rete di informazione

Anno 11 – Numero 10 del 20 Maggio 2015

europe direct Basilicata

euro-net

SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

Newsletter realizzata con il contributo della Commissione Europea
Rappresentanza in Italia

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	15
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag.	15
CONCORSI E PREMI	pag.	16
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	17
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	19
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	PAG.	23
BANDI INTERESSANTI	PAG.	26
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	PAG.	29
I NOSTRI SPECIALI	PAG.	31

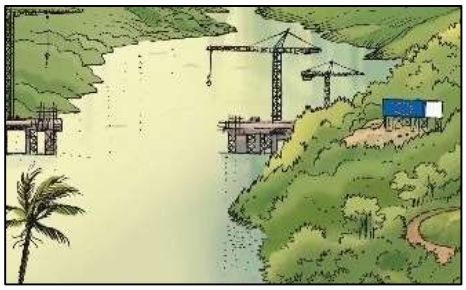
Centro EUROPE DIRECT BASILICATA gestito dall'associazione EURO-NET e realizzato con il contributo della Unione Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA 3
1. Più tempo e flessibilità per spendere i fondi europei 2007-2013 3
2. Previsioni economiche di primavera 2015: venti di poppa spingono la ripresa 3
3. 16 iniziative della Commissione europea per un mercato unico digitale europeo 5
4. I dialoghi UE con i cittadini fanno tappa in Italia 8
5. Expo: Salute e sicurezza alimentare, sostenibilità e PAC 9
6. Nuovo piano d'azione congiunto dell'Unione europea sui diritti umani e la democrazia 10
7. Lotta al terrorismo e alla criminalità: lanciata l'agenda europea sulla sicurezza 11
8. Spingere l'innovazione per stimolare la crescita in Europa 12
9. La Carta dei diritti fondamentali al centro di tutte le politiche dell'Unione 13
10. Premio E-Twinning ai migliori progetti condivisi tra gli insegnanti e le scuole 14
11. Nuove dead-line Erasmus+ 2015 15
22 MINUTI 15
12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata dell'1 e 8 Maggio) 15
UN LIBRO PER L'EUROPA 15
13. Un libro per l'Europa (puntata dell'1 e 8 Maggio) 15
CONCORSI E PREMI 16
14. Premio giornalistico Lorenzo Natali 2015 16
15. Contest fotografico "Obiettivo Agricoltura" 16
16. Contest video "Plural+ 2015" 17
17. Re-Public: bando di fumetto sul riciclo 17
STUDIO E FORMAZIONE 17
18. Tirocini presso il Segretariato Generale del Consiglio dell'Unione Europea 17
19. Bando d'incubazione Start Expo_2015 18
20. Expo 2015, bando per innovatori sociali nel settore agroalimentare 18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI 19
21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci… 19
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE 23
22. Offerte di lavoro dalla rete Eures 23
23. Offerte di lavoro in Italia 24
BANDI INTERESSANTI 26
24. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid 26
25. BANDO - Due nuove opportunità per progetti ambientali 28
26. BANDO - WWF Conservation Workshop Grant 2015 28
27. BANDO - Water for Food apre le scadenze per nuove proposte progettuali 29
28. BANDO - Un'opportunità per finanziare progetti su conservazione, cibo e salute 29
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE 29
29. Approvato il Progetto Nefele 29
30. Nuovi sondaggi per il 2015! 30
31. Prossimi progetti in attuazione 30
32. Concorso "Clear Cyber Bullying" 30
33. Meeting finale My Way 31
I NOSTRI SPECIALI 31
34. Conclusa la Festa dell'Europa a Potenza 31

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Più tempo e flessibilità per spendere i fondi europei 2007-2013



Riportiamo di seguito le dichiarazioni della Commissaria europea per la Politica regionale Corina Creţu.

Tramite la task force per la qualità dell'attuazione, che ho istituito appena ho assunto l'incarico di Commissario per la Politica regionale, la Commissione ha lavorato a stretto contatto con la Bulgaria, la Croazia, la Repubblica ceca, l'Ungheria, l'Italia, la Romania, la Slovacchia e la Slovenia per aiutarle a sfruttare al meglio i fondi residui dell'UE per il periodo 2007- 2013, nel rispetto delle norme applicabili che impongono che tali fondi siano spesi per i progetti entro la fine del 2015. Dopo il Consiglio europeo del dicembre 2014 ci siamo inoltre impegnati a trovare soluzioni per garantire una maggiore rapidità ed efficienza nell'uso degli impegni del periodo di programmazione 2007-2013, per aiutare gli Stati membri interessati a portare a termine negli anni a venire i progetti a lungo termine, avvalendosi della flessibilità delle norme esistenti. A tal fine, la Commissione ha adottato una versione riveduta degli orientamenti sulla chiusura dei programmi della politica di coesione per il 2007-2013. Gli orientamenti sulla chiusura sono una decisione della Commissione che illustra nel dettaglio le misure che gli Stati membri e la Commissione devono adottare per la chiusura dei programmi della politica di coesione 2007-2013. Tali programmi spendono i fondi dell'UE dal 2007 fino alla fine del 2015. Poi, entro marzo 2017, gli Stati membri sono tenuti a presentare una relazione finale che illustri quanto hanno fatto, una panoramica dei fondi spesi, e una dichiarazione di chiusura che attesti la legittimità e la regolarità della spesa. La revisione allinea gli orientamenti sulla chiusura alle modifiche normative adottate dal Consiglio e dal Parlamento alla fine del 2013 e semplifica alcune procedure di chiusura concernenti gli strumenti di ingegneria finanziaria e l'esecuzione scaglionata — il processo relativo ai progetti che iniziano in un periodo di programmazione e terminano nel successivo.

Cosa c'è di nuovo negli orientamenti sulla chiusura?

In primo luogo abbiamo introdotto la "flessibilità del 10 %", che consente a un programma di spendere fino al 10% in più nell'ambito di una priorità a condizione di compensare con una riduzione equivalente in un'altra priorità dello stesso programma. La revisione chiarisce inoltre che gli strumenti di ingegneria finanziaria possono continuare a investire nell'economia reale per tutto il 2016. Infine, le procedure che disciplinano i progetti a esecuzione scaglionata tra il periodo 2007-2013 e quello 2014-2020 sono state semplificate e razionalizzate. Possono essere conseguiti risultati notevoli nel rispetto delle norme esistenti e con l'aiuto della task force, che elabora soluzioni a breve termine specifiche per ciascun paese per aiutare gli Stati membri ad accelerare l'assorbimento dei fondi dell'UE: nessuno sarà lasciato indietro. Stiamo già assistendo ai progressi compiuti nell'attuazione dei programmi del periodo 2017-2013. È un segnale importante che ci conferma che gli sforzi stanno dando i loro frutti e che siamo sulla buona strada.

(Fonte Commissione Europea)

2. Previsioni economiche di primavera 2015: venti di poppa spingono la ripresa

La crescita economica nell'Unione europea riceve attualmente una spinta positiva da parte di fattori a breve termine i quali, secondo le previsioni economiche di primavera della Commissione europea per il 2015, stanno accentuando un miglioramento congiunturale che altrimenti sarebbe modesto.

Le economie europee beneficiano di una combinazione di molti fattori positivi. I prezzi del petrolio rimangono relativamente bassi, la crescita mondiale è costante, l'euro ha continuato a deprezzarsi e nell'UE le politiche economiche sono favorevoli. Sul fronte monetario, il *quantitative easing* della Banca centrale europea sta avendo una notevole incidenza sui mercati finanziari, contribuendo all'abbassamento dei tassi d'interesse e ad aspettative di miglioramento delle condizioni di credito. L'orientamento generale sostanzialmente neutro

(né irrigidimento né allentamento) della politica di bilancio nell'UE favorisce inoltre la crescita. Col passare del tempo si dovrebbero inoltre vedere gli effetti delle riforme strutturali e del piano di investimenti per l'Europa. Di conseguenza, per il 2015 si prevede ora un aumento del PIL reale pari all'1,8% nell'UE e all'1,5% nella zona euro, che supera rispettivamente di 0,1 e 0,2 punti percentuali le proiezioni di tre mesi fa. Per il 2016 la Commissione prevede un aumento del 2,1% nell'UE e dell'1,9% nella zona euro. La domanda interna è il fattore che più contribuisce alla crescita del PIL, con un'accelerazione dei consumi privati prevista per quest'anno e una ripresa degli investimenti l'anno prossimo. **Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, ha dichiarato**: "*La ripresa delle economie europee si sta consolidando, il che è incoraggiante. Dobbiamo però fare in modo che la crescita economica sia duratura e sostenibile. Ci riusciremo adottando l'approccio approvato a livello di UE, che si basa su tre priorità: attuare riforme strutturali, aumentare gli investimenti e incoraggiare la responsabilità di bilancio, affrontando al tempo stesso i problemi propri dei singoli paesi. Le raccomandazioni specifiche per paese che la Commissione europea presenterà a metà maggio daranno un altro importante contributo per tradurre questo approccio in politiche concrete a favore della crescita.*" **Pierre Moscovici, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato***: "L'economia europea sta vivendo la migliore primavera di questi ultimi anni grazie al sostegno di fattori esterni e al fatto che le misure politiche stanno iniziando a dare risultati. Occorre però fare di più per evitare che la ripresa sia solo un fenomeno stagionale. Per garantire l'occupazione e la crescita durature di cui ha bisogno l'Europa è di fondamentale importanza realizzare investimenti e riforme e mantenere politiche di bilancio responsabili.*"

Disparità fra i paesi per quanto riguarda la crescita economica

Tutti i paesi dell'UE beneficeranno di questi fattori positivi, ma in misura diversa a seconda della capacità di ciascuna economia di rispondere alla diminuzione dei prezzi petroliferi e, in particolare, al deprezzamento dell'euro. Il *quantitative easing* della BCE avrà probabilmente un impatto maggiore nei paesi che prima applicavano condizioni di finanziamento restrittive. In alcuni Stati membri, tuttavia, le riserve di capitale relativamente basse e il notevole volume di prestiti in sofferenza potrebbero ridurre gli effetti positivi del *quantitative easing* sul credito bancario.

Prevista ripresa dell'inflazione nella seconda parte dell'anno

Nella prima metà del 2015 l'inflazione dovrebbe rimanere prossima allo zero, soprattutto a causa della diminuzione dei prezzi dell'energia. I prezzi al consumo, tuttavia, dovrebbero salire nella seconda metà dell'anno e registrare un aumento ancora più pronunciato nel 2016 a mano a mano che la domanda interna cresce, che il divario tra prodotto effettivo e potenziale si riduce, che gli effetti della diminuzione dei prezzi delle materie prime si attenuano e che il deprezzamento dell'euro fa aumentare i prezzi all'importazione. L'inflazione annua nell'UE e nella zona euro dovrebbe passare dallo 0,1% quest'anno all'1,5% nel 2016, in Italia dallo 0,2% crescerà all'1,8%.

Mercati del lavoro in lento miglioramento

L'occupazione cresce grazie al maggior dinamismo dell'attività economica. La disoccupazione sta diminuendo, ma rimane a livelli elevati. Quest'anno la disoccupazione nell'UE e nella zona euro dovrebbe scendere rispettivamente al 9,6% e all'11,0% a mano a mano che i miglioramenti del mercato del lavoro si estenderanno ai diversi settori. Grazie all'ulteriore accelerazione della crescita economica prevista nel 2016, questa tendenza dovrebbe proseguire, specialmente nei paesi che hanno attuato di recente riforme del mercato del lavoro. Nel 2016 la disoccupazione dovrebbe scendere al 9,2% nell'UE e al 10,5% nella zona euro, mentre in Italia, dopo una lieve diminuzione nel 2015, resterà ferma al 12,4%.

Disavanzi di bilancio in costante diminuzione

Le prospettive di bilancio nell'UE e nella zona euro continuano a migliorare grazie agli sforzi di aggiustamento degli ultimi anni, alla ripresa dell'attività economica e al calo dei tassi di interesse sul debito pubblico. Anche con un orientamento di bilancio complessivo sostanzialmente neutro, il rapporto disavanzo/PIL dell'UE dovrebbe scendere dal 2,9% nel 2014 al 2,5% quest'anno e al 2,0% l'anno prossimo. Nella zona euro è previsto un calo dal

2,4% nel 2014 al 2,0% nel 2015 e all'1,7% nel 2016. In Italia il calo sarà dal 2,6% al 2,0%. Il rapporto debito pubblico/PIL in entrambe le zone dovrebbe aver raggiunto il picco nel 2014 e diminuire, quest'anno e l'anno prossimo, per arrivare nel 2016 all'88,0% nell'UE e al 94,0% nella zona euro.

Rischi per le prospettive sostanzialmente equilibrati

Sulle prospettive economiche aleggia tuttora una notevole incertezza, ma i rischi globali appaiono sostanzialmente equilibrati. La crescita del PIL potrebbe risultare superiore alle aspettative se i fattori positivi dovessero durare più o rivelarsi più forti del previsto. La crescita del PIL, tuttavia, potrebbe rivelarsi deludente in caso di acuirsi delle tensioni geopolitiche o di stress del mercato finanziario dovuto, ad esempio, alla normalizzazione della politica monetaria negli Stati Uniti. I rischi che pesano sulle prospettive d'inflazione sono diminuiti in risposta al *quantitative easing* della BCE e alle revisioni al rialzo delle prospettive di crescita.

Contesto

Queste previsioni si basano su una serie di ipotesi esterne relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime. I dati utilizzati rispecchiano le aspettative del mercato desunte dai mercati dei derivati al momento di elaborare le previsioni. Le previsioni tengono conto di tutti i dati e fattori pertinenti disponibili, comprese le ipotesi relative alle politiche governative, fino al 21 aprile 2015. Le proiezioni includono solo le politiche sufficientemente dettagliate e annunciate in modo credibile e presuppongono politiche invariate. La Commissione aggiornerà le previsioni economiche a novembre.

(Fonte Commissione Europea)

3. 16 iniziative della Commissione europea per un mercato unico digitale europeo

Internet e le tecnologie digitali stanno trasformando il mondo in cui viviamo — ogni aspetto della vita e ogni settore di attività ne sono interessati.

l'Europa deve far propria questa rivoluzione digitale e aprire opportunità digitali per i cittadini e per le imprese. In che modo? Facendo leva sulla forza del mercato unico dell'UE. La Commissione europea ha reso pubblici i piani particolareggiati che ha elaborato per creare un mercato unico digitale, una delle principali priorità stabilite nel suo programma di lavoro. Attualmente, l'esistenza di ostacoli alle operazioni online impedisce ai cittadini di profittare di una più vasta gamma di beni e servizi: solo il 15% effettua acquisti online da un altro Stato membro; le imprese che operano via Internet e le start-up non possono trarre pieno vantaggio dalle opportunità di crescita offerte da Internet: solo il 7% delle PMI vende all'estero (cfr. la Scheda informativa per altre cifre). Infine, le imprese e le pubbliche amministrazioni non possono fruire appieno degli strumenti digitali. L'obiettivo del mercato unico digitale mira ad abbattere le barriere regolamentari fino ad instaurare un unico mercato al posto dei 28 mercati nazionali ora esistenti. Un mercato unico digitale pienamente funzionante potrebbe apportare all'economia europea 415 miliardi di euro l'anno e creare centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro. La strategia per il mercato unico digitale, comprende una serie di azioni mirate che dovranno essere attuate **entro la fine dell'anno prossimo**. La strategia poggerà su **tre pilastri**: 1) Migliorare l'accesso ai beni e servizi digitali in tutta Europa per i consumatori e le imprese; 2) Creare un contesto favorevole e parità di condizioni affinché le reti digitali e i servizi innovativi possano svilupparsi; 3) Massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale. **Jean-Claude Juncker**, Presidente della Commissione, ha dichiarato: "*Abbiamo gettato le basi per il futuro digitale dell'Europa. Voglio assistere alla creazione di reti di telecomunicazioni su scala continentale, servizi digitali che attraversano le frontiere e una moltitudine di start-up europee innovative. Voglio che ciascun consumatore faccia gli affari migliori e che ciascuna impresa abbia accesso al mercato più esteso, ovunque si trovino in Europa. Esattamente un anno fa, ho promesso di fare del mercato unico pienamente digitale una delle mie massime priorità. Le 16 iniziative previste dalla nostra strategia per il mercato unico digitale contribuiranno a preparare il mercato unico all'era digitale.*" **Andrus Ansip**, Vicepresidente responsabile per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: «*La nostra strategia è un programma ambizioso e*

necessario che contiene iniziative mirate ai settori in cui l'UE può fare davvero la differenza. Esse preparano l'Europa a raccogliere i frutti del futuro digitale e daranno ai cittadini e alle imprese la libertà di beneficiare appieno, anche online, dell'enorme mercato interno europeo. Le iniziative sono interconnesse e si rafforzano reciprocamente. Devono essere realizzate rapidamente affinché possano contribuire al meglio alla creazione di posti di lavoro e alla crescita. La strategia è il nostro punto di partenza, non la linea di arrivo.»

Günther H. Oettinger, Commissario per l'Economia e la società digitale, ha dichiarato: «*Stiamo andando verso economie e società digitali. La prosperità futura dipenderà in larga misura da come avremo affrontato questa transizione. L'Europa dispone di punti di forza su cui far leva, ma deve ancora lavorare molto, in particolare per assicurarsi che le industrie si adeguino e i cittadini sfruttino appieno il potenziale dei nuovi servizi e beni digitali. Dobbiamo prepararci per una società moderna e presenteremo proposte che sapranno trovare un equilibrio tra gli interessi dei consumatori e quelli dell'industria.*»

La strategia per il mercato unico digitale definisce 16 azioni chiave - suddivise in tre pilastri - che la Commissione attuerà entro la fine del 2016:

Primo pilastro: Migliorare l'accesso ai beni e servizi digitali in tutta Europa per i consumatori e le imprese

La Commissione proporrà di:

1. introdurre **norme intese ad agevolare il commercio elettronico transfrontaliero**. Ciò include norme dell'UE armonizzate in materia di contratti e di tutela dei consumatori per gli acquisti online, che si tratti di beni materiali, come calzature o mobili, o di contenuti digitali, come le applicazioni o i libri elettronici. I consumatori beneficerebbero di una più vasta gamma di diritti e di offerte, mentre le imprese venderebbero più facilmente in altri paesi dell'UE. Ne risulterà una maggiore fiducia nell'acquistare e vendere oltre frontiera (cfr. la Scheda informativa per fatti & cifre);
2. garantire **un'attuazione** più rapida ed **omogenea** delle norme di protezione dei consumatori, mediante la revisione del regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori;
3. assicurare **servizi di consegna dei pacchi** più efficienti e a prezzi accessibili. Attualmente, il 62% delle imprese che cercano di vendere online sostiene che il costo eccessivo della consegna dei pacchi costituisce un ostacolo (cfr. la nuova edizione del sondaggio Eurobarometro sul commercio elettronico);
4. eliminare il **blocco geografico** ingiustificato — una pratica discriminatoria utilizzata per motivi commerciali, secondo la quale i venditori online impediscono ai consumatori di accedere a un sito Internet sulla base della loro ubicazione, o li reindirizzano verso un sito di vendite locale che pratica prezzi diversi. Siffatto blocco può significare, ad esempio, che il noleggio di automobili sarà più costoso se effettuato a partire da un determinato Stato membro rispetto all'identica operazione nello stesso paese di destinazione;

5. individuare potenziali problemi relativi alla concorrenza che possano incidere sui mercati europei del commercio elettronico. Pertanto, la Commissione europea ha **avviato un'inchiesta in materia di antitrust nel settore del commercio elettronico** nell'Unione europea (comunicato stampa);
6. aggiornare la legislazione sul **diritto d'autore, rendendola più moderna ed europea**: entro fine 2015 saranno presentate proposte legislative volte a ridurre le disparità tra i regimi di diritto d'autore nazionali e a permettere un accesso online più ampio alle opere in tutta l'UE, anche mediante ulteriori misure di armonizzazione. L'obiettivo è migliorare l'accesso dei cittadini ai contenuti culturali online, sostenendo così la diversità culturale, e allo stesso tempo sbloccando nuove opportunità per i creatori e per l'industria di contenuti. In particolare la Commissione intende garantire che gli acquirenti di film, musica o articoli possano fruirne anche quando viaggiano nel territorio europeo. Essa esaminerà inoltre il ruolo degli intermediari online per quanto riguarda le opere protette dal diritto d'autore e migliorerà l'applicazione della legge nei confronti delle violazioni su scala commerciale dei diritti di proprietà intellettuale;

7. rivedere la **direttiva sulla trasmissione via satellite e via cavo** per verificare se il suo ambito di applicazione debba essere esteso alle trasmissioni radiotelevisive online e per esaminare come aumentare l'accesso transfrontaliero ai servizi radiotelevisivi in Europa;
8. ridurre gli oneri amministrativi che derivano alle imprese dai diversi **regimi IVA**: affinché anche i venditori di beni materiali verso altri paesi possano trarre vantaggio dal meccanismo elettronico di registrazione e pagamento unici; con una soglia di IVA comune per sostenere le start-up più piccole che vendono online.

Secondo pilastro: Creare un contesto favorevole e parità di condizioni affinché le reti digitali e i servizi innovativi possano svilupparsi

La Commissione intende:
9. presentare un'ambiziosa revisione della **regolamentazione europea in materia di telecomunicazioni**. Ciò comporta, tra l'altro, assicurare un coordinamento più efficace dello spettro radio e definire criteri comuni a livello dell'UE per l'assegnazione dello spettro a livello nazionale; creare incentivi agli investimenti nella banda larga ad alta velocità; garantire condizioni di concorrenza eque per tutti gli operatori del mercato, vecchi e nuovi; e instaurare un quadro istituzionale efficace;
10. riesaminare il **quadro dei media audiovisivi** per adeguarlo al XXI secolo, mettendo in rilievo il ruolo dei diversi operatori del mercato nella promozione delle opere europee (emittenti televisive, fornitori di servizi audiovisivi a richiesta, ecc.). La Commissione esaminerà anche le modalità per adattare la normativa esistente (la direttiva sui servizi di media audiovisivi) ai nuovi modelli commerciali per la distribuzione di contenuti;
11. effettuare un'analisi dettagliata del ruolo delle **piattaforme online** (motori di ricerca, social media, app store, ecc.) nel mercato. Tale esame verterà su aspetti quali la mancanza di trasparenza dei risultati di ricerca e delle politiche in materia di prezzi, le modalità di utilizzo delle informazioni ottenute, le relazioni tra piattaforme e fornitori e la promozione dei propri servizi a scapito dei concorrenti, nella misura in cui tali aspetti non siano già trattati nell'ambito del diritto della concorrenza. Esaminerà inoltre i modi migliori per contrastare i **contenuti illeciti** su Internet;
12. rafforzare la fiducia nei servizi digitali e la sicurezza degli stessi, in particolare per quanto riguarda il trattamento dei **dati personali**. Sulla base delle nuove norme dell'UE in materia di protezione dei dati, che dovrebbero essere adottate entro fine 2015, la Commissione procederà alla revisione della **direttiva e-privacy**;
13. proporre un partenariato con l'industria sulla **sicurezza informatica** nell'ambito delle tecnologie e delle soluzioni per la sicurezza delle reti.

Terzo pilastro: Massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale

La Commissione intende:
14. proporre un'**iniziativa europea per il libero flusso dei dati**, per promuoverne la libera circolazione nell'Unione europea**.** Talvolta i nuovi servizi sono ostacolati da restrizioni relative al luogo in cui si trovano i dati o all'accesso dei dati - restrizioni che spesso non hanno alcun rapporto con la protezione dei dati personali. Questa nuova iniziativa affronterà il problema di tali restrizioni, favorendo in tal modo l'innovazione. La Commissione avvierà anche un'iniziativa europea a favore del **cloud computing** relativa alla certificazione dei servizi di cloud computing, al cambiamento di fornitore di detti servizi e a un «cloud per la ricerca»;
15. individuare le priorità per l'elaborazione di **norme e l'interoperabilità** in settori fondamentali per il mercato unico digitale, quali la sanità elettronica, la pianificazione dei trasporti o l'energia (contatori intelligenti);
16. promuovere una società digitale inclusiva in cui i cittadini dispongano delle **competenze** necessarie per sfruttare le opportunità offerte da Internet e aumentare le possibilità di trovare un lavoro. Anche grazie ad un nuovo piano di azione per l**'eGovernment**, i registri delle imprese in tutta Europa saranno collegati, i diversi sistemi nazionali potranno lavorare in modo compatibile, e le imprese e i cittadini avranno la possibilità di comunicare i dati una sola volta alle amministrazioni pubbliche, che non dovranno più richiedere ripetutamente al cittadino la medesima informazione ogniqualvolta possono riutilizzare le informazioni già in loro possesso. Tale iniziativa, c.d. «una tantum», consentirà di ridurre le formalità burocratiche e potrebbe portare a un risparmio di circa 5 miliardi di euro all'anno entro il 2017. Sarà accelerata anche l'introduzione degli appalti elettronici e delle firme elettroniche interoperabili.

Prossime tappe

L'équipe di progetto responsabile del mercato unico digitale attuerà queste diverse azioni entro fine 2016. Con il sostegno del Parlamento europeo e del Consiglio, il mercato unico

digitale dovrebbe essere completato in tempi il più possibile brevi. Il mercato unico digitale costituirà un punto all'ordine del giorno nella riunione del Consiglio europeo del 25-26 giugno.

(Fonte Commissione Europea)

4. I dialoghi UE con i cittadini fanno tappa in Italia

Il primo maggio è stata inaugurata l'esposizione universale (EXPO2015) a Milano. L'evento ospita 147 paesi di tutto il mondo e affronta un tema delicato come quello di un futuro sostenibile sul nostro pianeta attraverso l'uso intelligente delle risorse a disposizione. L'Unione europea prenderà parte a questo evento internazionale con un padiglione a 12 stelle.

Nell'anno europeo dello sviluppo sostenibile, la partecipazione dell'Unione europea a EXPO è fondamentale in termini di confronto non soltanto con i cittadini dell'UE ma anche con gli stakeholder provenienti da tutti i paesi del mondo. Attraverso la sua partecipazione sarà possibile promuovere le politiche a favore della sicurezza alimentare e della sostenibilità.

Quanto può essere sostenibile il nostro futuro? Qual è il ruolo dell'UE nel promuovere un uso delle risorse naturali sicuro ed efficiente? Qual è oggi il ruolo internazionale dell'UE nel mondo? Il dialogo con i cittadini del 9 maggio a Milano- Expo ha cercato di dare risposta a queste domande e mostrare in che modo l'UE affronta adesso e gestirà in futuro queste sfide.

Nel giorno in cui è stato inaugurato il Padiglione UE a Expo e in occasione della Festa dell'Europa, l'Alta Rappresentante UE e Vice-Presidente della Commissione europea Federica Mogherini e il Presidente del Parlamento europeo Martin Schulz si sono misurati con le domande dei cittadini sugli argomenti di maggiore interesse della società civile europea in un evento dal titolo "L'Unione europea all'EXPO: al lavoro per un futuro sostenibile".

Di cosa si è parlato?

1.Il ruolo dell'Unione nell'assicurare un mondo sostenibile per le generazioni future

Tra le priorità della nuova Commissione Juncker è messa in evidenza quella della costruzione di un'Europa più efficiente sotto il profilo delle risorse. È necessario un netto cambiamento di mentalità di produttori e consumatori in settori come l'energia, i trasporti, il clima, l'ambiente, l'agricoltura e la pesca..L'impegno europeo in questo senso è dimostrato da una serie di iniziative come ad esempio il pacchetto sull'economia circolare: una proposta legislativa che punta a modernizzare la politica e gli obiettivi in materia di sprechi alimentari, fissare un obiettivo in termini di efficienza delle risorse, liberare gli investimenti e promuovere l'innovazione. Tra le proposte di punta la strategia dell'Unione per l'energia, priorità n.3 della Commissione europea, che prevede, tra l'altro, una riduzione della dipendenza da singoli fornitori grazie alla collaborazione con i paesi vicini; un mercato dell'elettricità più interconnesso, più rinnovabile e più reattivo; l'efficienza energetica considerata una fonte di energia a sé stante. Tra gli obiettivi principali ci sarà infine quello di una società a bassa emissione di CO_2basata sulla prossima generazione di tecnologie dell'energia da fonti rinnovabili.

2. Il ruolo dell'UE nel mondo

L'UE, nei limiti attribuiti dal trattato di Lisbona alla PESC e PSCD, ha relazioni diplomatiche con quasi tutti i paesi del mondo. La politica estera è ancora una competenza intergovernativa, per cui tutte le azioni svolte dall'UE all'esterno delle sue frontiere sono volte al mantenimento della pace e della sicurezza. L'UE, dunque, non ha la competenza, eccetto che per il commercio estero, per intervenire direttamente per conto di tutti gli Stati membri. La nuova Commissione europea attribuisce alla politica estera una posizione prioritaria soprattutto alla luce di importanti sfide quali l'immigrazione irregolare e l'attuale revisione della politica di vicinato UE. L'UE è inoltre il più grande donatore globale di aiuti umanitari. Essa sostiene, attraverso i suoi diversi programmi, i paesi con problemi agricoli per combattere la denutrizione (con un impegno di 7 mln di bambini denutriti in meno entro il 2025), sostiene l'accesso ai prodotti agricoli attraverso la promozione dell'amministrazione fondiaria nelle zone più povere del mondo, finanzia la ricerca di tecniche agricole utili ad intensificare la produzione. Offre sostegno, infine, per la gestione delle crisi alimentari delle popolazioni più

vulnerabili del mondo attraverso gli aiuti umanitari e la sua protezione civile. Anche in questo caso EXPO è la sede più adatta alla discussione di questi temi. All'esposizione, infatti, prenderanno parte 147 paesi di tutto il mondo.

3. La cittadinanza europea e il futuro dell'Unione europea

Sappiamo da dove veniamo, ma è importante chiedersi dove stiamo andando. Era il 2013 quando la Commissione europea lanciò i dialoghi dei cittadini in tutta Europa. Un solo obiettivo: chiedersi quali e quanti margini di miglioramento avesse l'Unione europea al suo stato attuale. L'esercizio dei dialoghi era stato pensato come reazione ai dati statistici sconfortati sulla fiducia dei cittadini nelle istituzioni europee. Sull'onda del grande successo ottenuto dai precedenti dialoghi, si continuerà ad indagare sulle aspettative dei cittadini europei nei confronti delle istituzioni, per questo motivo i dialoghi come quello di Milano-Expo permetteranno di "misurare la temperatura" dell'opinione pubblica e dei territori per quel che concerne gli aspetti sensibili delle iniziative politiche europee. I dialoghi lanciati dalla nuova Commissione Juncker sono pensati per accompagnare l'agenda europea per tutto il ciclo di vita delle principali iniziative, dal loro annuncio fino all'attuazione, e sono strettamente legati alle 10 priorità politiche della Commissione.

(Fonte Commissione Europea)

5. Expo: Salute e sicurezza alimentare, sostenibilità e PAC

Il tema dell'Expo Milano 2015 è: "Nutrire il pianeta, energia per la vita", che, oltre ad essere di vitale importanza per il nostro continente e il resto del mondo, riguarda diverse politiche dell'Unione. L'Unione europea è infatti all'avanguardia nel promuovere la qualità dei prodotti alimentari e garantire la sicurezza degli alimenti e la sostenibilità ambientale.

Salute e sicurezza alimentare

Le norme europee in materia di sicurezza alimentare sono tra le più rigorose al mondo e l'UE è considerata per questo come un modello di riferimento. Sostenuta da una rigorosa attività di ricerca scientifica e di valutazione dei rischi, la politica di sicurezza alimentare dell'UE protegge la salute lungo tutta la filiera agroalimentare. Un intero corpus legislativo è alla base del principio "dal campo alla tavola", che garantisce agli europei alimenti sicuri e nutrienti, prodotti con piante e animali sani, consentendo nel contempo al comparto alimentare, il principale settore industriale e la maggiore fonte di occupazione in Europa, di operare nelle migliori condizioni possibili. Ciò significa anche che proteggere la salute degli esseri umani, degli animali e delle piante in tutte le fasi del processo di produzione è una priorità assoluta dal punto di vista sanitario ed economico. Grazie a tali norme, l'Europa è riuscita ad evitare o attenuare costose crisi e frodi alimentari, salvando vite e posti di lavoro. Si è tenuto conto anche degli aspetti etici, promuovendo il benessere degli animali e riducendo gli sprechi alimentari lungo l'intera catena di produzione alimentare. L'UE punta anche a combattere i fattori di rischio per la salute, come abuso di alcol, fumo, abitudini alimentari errate e mancanza di attività fisica, tenendo conto dell'esigenza di ridurre le disuguaglianze sanitarie in Europa, di accrescere la sostenibilità dei sistemi sanitari e di incoraggiare l'innovazione.

Sostenibilità

La domanda globale di prodotti alimentari cresce rapidamente. Diventa quindi sempre più importante produrre cibo in maniera sostenibile, riducendo nel contempo gli sprechi al fine di ottimizzare l'uso delle risorse e attenuare l'impatto dei cambiamenti climatici e dell'inquinamento sul nostro pianeta e salvaguardando le risorse per le generazioni future. L'UE è impegnata a promuovere un modello europeo di riferimento sostenibile e ricco di risorse. Ad esempio, sta lavorando a un pacchetto sull'economia circolare: una proposta legislativa che punta a modernizzare la politica e gli obiettivi in materia di sprechi alimentari, fissare un obiettivo in termini di efficienza delle risorse, liberare gli investimenti e promuovere

l'innovazione. L'UE svolge inoltre un ruolo di primo piano nella strategia contro i cambiamenti climatici, integrando i relativi interventi in tutti i suoi programmi di finanziamento, in particolare in materia di politica di coesione, sviluppo regionale, energia, trasporti, ricerca e innovazione e politica agricola comune. Diverse iniziative dell'UE incoraggiano i cittadini europei ad agire in maniera responsabile e a costruire un futuro più sostenibile. Un esempio di questa strategia è dato dalla campagna "Inseparabili", con la quale l'UE promuove scelte più intelligenti nell'acquisto di pesci sostenibili appartenenti a risorse ittiche meno sfruttate. L'Unione europea svolge un ruolo attivo e costruttivo nel perseguire gli obiettivi internazionali. Promuove lo sviluppo economico, ma anche la sostenibilità sociale e ambientale, rispettando allo stesso tempo i confini planetari, proteggendo il clima e puntando a dare a tutte le popolazioni una quota più equa della ricchezza mondiale.

Politica Agricola Comune

L'agricoltura è un elemento essenziale della nostra vita. Gran parte di ciò che consumiamo e utilizziamo viene dalle fattorie: latte, pane, carne, verdure, vino, vestiti e fiori. Gli agricoltori svolgono un ruolo essenziale nel produrre alimenti sicuri e di elevata qualità. Ma il loro compito è anche quello di curare il paesaggio naturale, aiutare ad affrontare i cambiamenti climatici e preservare la diversità agricola. La politica agricola comune (PAC) è stata creata per aiutare gli agricoltori europei a gestire e difendere questo patrimonio pubblico. L'Unione europea ha 500 milioni di consumatori, che dipendono tutti da un regolare approvvigionamento di alimenti sani, nutrienti e a prezzi accessibili. Agricoltura non significa solo produrre in quantità: la PAC promuove anche la diversità e la qualità, nel rispetto della grande varietà di tradizioni agricole dell'Europa. La nuova PAC aiuta gli agricoltori in tutta l'UE a mantenere viva la campagna. Promuove l'occupazione, l'imprenditorialità e la produzione alimentare locale, erogando finanziamenti a favore delle imprese locali. Aiuta inoltre gli agricoltori a modernizzare le loro aziende, incoraggiandoli a investire non solo nella produzione di alimenti. È quindi una politica essenziale per proteggere il futuro dell'agricoltura e della vita rurale in Europa.

(Fonte Commissione Europea)

6. Nuovo piano d'azione congiunto dell'Unione europea sui diritti umani e la democrazia

La Commissione europea e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza hanno adottato una comunicazione congiunta che delinea il nuovo piano di azione sui diritti umani e la democrazia per il periodo 2015-2019.

Il piano di azione affronta le questioni più importanti della politica dei diritti umani e mette in rilievo le priorità su cui concentrare gli sforzi. *"I diritti umani saranno una delle priorità del mio mandato, il punto di riferimento in tutte le relazioni tra le istituzioni UE ma anche con i paesi terzi, le organizzazioni internazionali e la società civile"* ha dichiarato **Federica Mogherini**, Alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza. *"Questa comunicazione arriva in un momento cruciale in cui l'agenda di sviluppo globale per i prossimi decenni viene ridefinita. I diritti umani e i principi della democrazia sono spesso messi in discussione in diverse parti del mondo, se non addirittura ignorati"* ha dichiarato **Neven Mimica**, Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo. Il piano d'azione congiunto identifica **cinque** aree strategiche di azione:

- sviluppare il ruolo degli attori locali;
- affrontare le sfide più importanti per i diritti umani;
- garantire un approccio che tenga conto globalmente dei diritti umani nelle aree di crisi e di conflitto;
- promuovere una migliore coerenza e continuità delle politiche;
- potenziare l'efficacia e la cultura basata sui risultati nel campo dei diritti umani e della democrazia.

Contesto

Questa comunicazione fa seguito al pacchetto sui diritti umani adottato nel giugno 2012, che comprendeva il quadro strategico sui diritti umani e la democrazia (l'impegno dell'UE nel campo dei diritti umani), il piano d'azione 2012-2014 e l'elezione di un rappresentante speciale

dell'UE per i diritti umani. Il piano d'azione 2012-2014 conteneva 97 azioni che riguardavano un'ampia gamma di questioni relative ai diritti umani e alla democrazia e impegnava tutte le parti interessate dell'UE a raggiungere obiettivi chiari con scadenze ben definite. Catalizzando gli sforzi nella promozione di una politica dei diritti umani più efficace, visibile, trasparente e coerente ha permesso di raggiungere una serie di risultati chiari e misurabili.

(Fonte Commissione Europea)

7. Lotta al terrorismo e alla criminalità: lanciata l'agenda europea sulla sicurezza

La Commissione ha presentato un'agenda europea sulla sicurezza per il periodo 2015-2020, con l'obiettivo di aiutare gli Stati membri a cooperare contro le minacce alla sicurezza, fornendo tutti gli strumenti necessari e potenziando gli sforzi comuni di lotta al terrorismo, alla criminalità organizzata e alla criminalità informatica.

I recenti attacchi terroristici ai cittadini e ai valori europei sono stati coordinati a livello transfrontaliero, il che dimostra che la collaborazione è fondamentale per affrontare queste minacce, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali. La responsabilità di garantire la **sicurezza interna** è innanzitutto degli Stati membri, ma i problemi **transfrontalieri** sfidano la capacità dei singoli paesi di agire da soli e **necessitano del sostegno dell'UE** per creare fiducia e facilitare la cooperazione, lo scambio di informazioni e un'azione comune.

Potenziare la collaborazione, con tre priorità

Il successo nell'utilizzo degli strumenti forniti dall'UE dipende dall'efficacia della cooperazione tra le istituzioni e le agenzie europee, gli Stati membri e le autorità nazionali. Potenziando la collaborazione si applicherà questo approccio anche a tre delle sfide più urgenti: **1) prevenzione del terrorismo e lotta alla radicalizzazione; 2) lotta alla criminalità organizzata**; **3) lotta alla criminalità informatica**.

Le azioni principali previste dall'UE:

- **Lotta alla radicalizzazione:** è previsto un rafforzamento dello scambio di esperienze tra i professionisti direttamente coinvolti nella prevenzione a livello locale.
- **Aggiornamento della decisione quadro sulla lotta al terrorismo:** l'obiettivo è fornire un quadro giuridico più coerente per affrontare il fenomeno dei combattenti stranieri in maniera completa.
- **Taglio ai finanziamenti dei criminali**: nuove disposizioni legislative per contrastare il finanziamento del terrorismo e migliorare la confisca dei beni derivati da attività criminali.
- **Rafforzamento del dialogo con il settore delle tecnologie dell'informazione**: nuove misure e gruppi di coordinamento per combattere la propaganda terroristica su internet e sui social tecnologie di cifratura.
- **Rafforzamento del quadro giuridico sulle armi da fuoco:** una decisa azione di contrasto al traffico illegale.
- **Aggiornamento degli strumenti di lotta alla criminalità informatica:** l'obiettivo è il superamento degli ostacoli alle indagini penali online.
- **Miglioramento delle capacità di Europol**: è prevista anche la creazione di un centro europeo antiterrorismo che aiuterà l'agenzia dell'UE a intensificare il sostegno alle autorità di contrasto nazionali.

Lavorare in modo diverso

Il nuovo metodo collaborativo della Commissione ha consentito un approccio globale alla sicurezza e portato all'elaborazione di un'agenda che interviene in tutti i settori strategici, dalla giustizia agli affari interni fino agli affari finanziari, ai trasporti e all'ambiente. Con le politiche in materia di giustizia e affari interni che si collocano ora su un piano di parità con le altre politiche dell'Unione, una delle priorità della Commissione consisterà pertanto nell'applicare l'intera gamma degli strumenti disponibili per lo scambio di informazioni, la cooperazione giudiziaria e di polizia e le attività di formazione e ricerca. Un forte accento sarà posto anche sulla realizzazione delle proposte ancora in sospeso, come la direttiva sul codice di prenotazione (PNR) dell'UE e la riforma della protezione dei dati.

Contesto

Una recente indagine Eurobarometro dimostra che i cittadini sono sempre più preoccupati per la loro sicurezza: la percentuale di persone che ritengono il terrorismo il principale problema per la sicurezza nell'UE è balzata dal 33% in media nel 2013 al 49% che sale addirittura al 55% in Italia (cfr. allegato, pag. 21, e la scheda sull'Italia). Nel giugno 2014 il Consiglio europeo ha invitato la Commissione a rivedere la strategia di sicurezza interna dell'UE del 2010 e ad aggiornarla entro la metà del 2015. Il Consiglio "Giustizia e affari interni" del dicembre 2014 ha definito le proprie priorità per l'aggiornamento della strategia. Nella risoluzione del 17 dicembre 2014 il Parlamento europeo ha chiesto che la nuova strategia fosse lungimirante e facilmente adattabile a situazioni mutevoli, con un approccio coordinato in tutta l'Unione per affrontare i combattenti stranieri, la sicurezza informatica, la tratta di esseri umani, la criminalità organizzata, il riciclaggio di denaro e la corruzione. Gli orientamenti politici del Presidente Juncker hanno indicato l'agenda in materia di sicurezza come una priorità per la Commissione e il programma di lavoro della Commissione per il 2015 prevede la definizione di un'agenda europea sulla sicurezza.

(Fonte Commissione Europea)

8. Spingere l'innovazione per stimolare la crescita in Europa

I risultati dell'innovazione in Europa: il quadro di valutazione dell'Unione dell'innovazione del 2015 indica che il livello complessivo di innovazione dell'UE è rimasto stabile. Per migliorare la capacità dell'Europa di innovare ed essere competitiva a livello mondiale occorrono ulteriori sforzi per incoraggiare le idee rivoluzionarie e promuoverne lo sfruttamento commerciale.

Per migliorare la capacità dell'Europa di innovare ed essere competitiva a livello mondiale occorrono ulteriori sforzi per incoraggiare le idee rivoluzionarie e promuoverne lo sfruttamento commerciale. Queste sono alcune delle conclusioni che si possono trarre dalla più recente classifica dei risultati in materia di innovazione in tutta Europa. Il quadro di valutazione dell'Unione dell'innovazione del 2015 indica che il livello complessivo di innovazione dell'UE è rimasto stabile. Tuttavia, la crisi ha intaccato l'attività innovativa del settore privato e il numero di imprese innovative è in calo, così come gli investimenti in capitali di rischio, le innovazioni delle PMI, le domande di brevetto, le esportazioni di prodotti ad alta tecnologia e le vendite di prodotti innovativi. I miglioramenti per quanto riguarda le risorse umane, gli investimenti delle imprese in ricerca e sviluppo e la qualità delle innovazioni scientifiche, che pure ci sono stati, non bastano per riportare risultati più brillanti in materia di innovazione. Nella classifica generale, la Svezia si conferma ancora una volta leader nell'innovazione, seguita da Danimarca, Finlandia e Germania. I paesi dove l'innovazione avanza più rapidamente sono Malta, Lettonia e Bulgaria. In un confronto a livello mondiale l'UE continua ad essere superata dagli Stati Uniti, dal Giappone e dalla Corea del Sud. Anche quest'anno l'Italia rientra nel gruppo degli "innovatori moderati". Malgrado un miglioramento nella maggior parte degli indicatori rispetto all'anno precedente i risultati sono inferiori alla media dell'UE in gran parte delle dimensioni, in particolare in Finanziamenti e aiuti e Investimenti delle imprese. Il risultato peggiore, in termini relativi, è negli Investimenti di venture capital, che sono fortemente diminuiti rispetto all'anno precedente, e nei Proventi dall'estero da brevetti e licenze. I risultati migliori, in termini relativi, sono stati registrati nella dimensione degli Innovatori, con una buona performance nelle Pubblicazioni scientifiche internazionali congiunte e in vari aspetti relativi all'innovazione nelle PMI. Il Commissario **Carlos Moedas**, responsabile per la ricerca, la scienza e l'innovazione, ha dichiarato: *"Occorrono maggiori investimenti per migliorare i risultati dell'UE in materia di innovazione. Questo sforzo dovrebbe andare di pari passo con un miglioramento delle condizioni e con un mercato unico per i prodotti e i servizi innovativi in Europa. Stiamo lavorando in questa direzione a livello dell'UE e siamo pronti ad aiutare gli Stati membri ad attuare le riforme necessarie per potenziare l'effetto dei loro investimenti pubblici."* Il Fondo europeo per gli investimenti strategici sarà fondamentale per la ricerca e l'innovazione, in

primo luogo per riportare gli investimenti in capitali di rischio ai livelli precedenti la crisi. Inoltre, attraverso l'Unione dei mercati dei capitali, la Commissione punta a migliorare ancora l'accesso ai finanziamenti per le imprese, in particolare per le PMI. Anche rafforzare le sinergie tra il programma di finanziamento dell'UE per la ricerca Orizzonte 2020 e i Fondi strutturali sarà essenziale per incoraggiare gli investimenti. Attraverso il nuovo strumento di sostegno delle politiche, la Commissione aiuterà gli Stati membri a riformare i loro sistemi nazionali di ricerca e innovazione e a produrre un effetto leva sull'innovazione delle imprese. Più tardi nel corso di quest'anno, nell'ambito della strategia del mercato unico, saranno presentate le prossime tappe per la creazione di un ambiente imprenditoriale più propizio all'innovazione. Inoltre, ci si adopererà per mettere in funzione il brevetto unitario e rendere le norme più favorevoli all'innovazione. Contemporaneamente la Commissione si sta adoperando per accelerare la trasformazione digitale dell'industria e creare un contesto imprenditoriale favorevole alla imprese innovative, in cui sia più facile e meno dispendioso ottenere la protezione dei diritti di proprietà intellettuale per le loro innovazioni. Per l'indice sintetico dell'innovazione del quadro annuale di valutazione dell'Unione dell'innovazione e le sintesi individuali dei risultati in termini di innovazione dei 28 Stati membri e degli altri paesi europei cfr. la scheda informativa.

Contesto

Il quadro annuale di valutazione dell'Unione dell'innovazione fornisce una valutazione comparativa dei risultati in termini di ricerca e innovazione degli Stati membri dell'UE. Il quadro di valutazione è uno strumento utile e non vincolante che aiuta gli Stati membri a valutare i punti di forza e di debolezza dei loro sistemi di ricerca e di innovazione e a individuare i settori in cui occorre concentrare gli sforzi per rafforzare la loro resa innovativa. Il quadro di valutazione comprende, oltre agli Stati membri, anche la Croazia, la Serbia, l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia, la Turchia, l'Islanda, la Norvegia e la Svizzera. Basandosi su un numero più ristretto di indicatori, che sono disponibili a livello internazionale, il quadro di valutazione copre anche Australia, Brasile, Canada, Cina, India, Giappone, Russia, Sudafrica, Corea del Sud e Stati Uniti. Il quadro annuale di valutazione dell'Unione dell'innovazione 2015 è accompagnato da un'analisi complementare che classifica gli Stati membri in funzione di diversi indicatori (allegato H). Il quadro di valutazione dell'Unione dell'innovazione copre il sistema di innovazione nel suo insieme e illustra le capacità di innovazione dei settori pubblico e privato. Comprende in totale 25 indicatori, che tengono conto delle condizioni esterne per l'innovazione, del livello di attività di innovazione delle imprese e di come ciò si traduca in vantaggi per l'economia nel suo complesso. Per maggiori informazioni sul quadro di valutazione dell'Unione dell'innovazione su questa pagina internet.

(Fonte Commissione Europea)

9. La Carta dei diritti fondamentali al centro di tutte le politiche dell'Unione

Pubblicata la relazione del 2014 sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

La Commissione europea ha pubblicato la relazione del 2014 sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Il primo Vicepresidente **Frans Timmermans** ha dichiarato: "*La Carta dei diritti fondamentali è il nocciolo vitale della nostra Unione e la Commissione si è impegnata a garantirne la piena ed effettiva applicazione. I diritti fondamentali incarnano i valori di una società libera, aperta e inclusiva e la responsabilità di salvaguardarli ogni giorno, in tutte le nostre azioni, è di tutti noi. Il nostro primo Convegno annuale sui diritti fondamentali promuoverà una maggiore sensibilizzazione incoraggiando, soprattutto, la tolleranza e il rispetto.*" **Věra Jourová**, Commissaria UE per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato:*" È nostro dovere far sì che i valori fondamentali sanciti dai trattati e dalla Carta dei diritti fondamentali non siano vuote parole. Agiremo di concerto con gli Stati membri permigliorare la cooperazione e l'impegno politico al fine di promuovere e tutelare i diritti fondamentali."* La nuova Commissione è impegnata nella protezione e promozione dei diritti fondamentali nell'UE e organizzerà ogni anno

un **Convegno annuale sui diritti fondamentali** con l'intento di alimentare un più ampio dibattito sull'argomento. Il primo Convegno si svolgerà l'1 e il 2 ottobre 2015 e sarà incentrato sulla promozione della tolleranza e del rispetto, con un' attenzione particolare alla prevenzione e lotta contro l'odio antisemita e antimusulmano. La relazione del 2014 comprende per la prima volta una sezione dedicata all'importante questione dei **diritti fondamentali nella sfera digitale**. La rivoluzione digitale ha creato opportunità per tutti – le imprese, i cittadini e la società nel suo complesso –, ma ha anche destato preoccupazioni per quanto riguarda la tutela dei diritti fondamentali in questo ambito. I cittadini hanno diritto a un'adeguata tutela dei loro diritti fondamentali online e offline. Rientra in tale ambito, segnatamente, la **protezione dei dati di carattere personale**, garantita dall'articolo 8 della Carta. Nel corso del 2014 i riferimenti alla Carta dei diritti fondamentali nelle decisioni degli organi giurisdizionali dell'Unione europea sono stati sempre più frequenti, con 210 decisioni degli organi giurisdizionali facenti riferimento alla Carta nel 2014, a fronte delle 114 del 2013, delle 97 del 2012 e delle 43 del 2011. Si tratta di un importante passo avanti verso la costruzione di un sistema più coerente di protezione dei diritti fondamentali, che garantisca lo stesso livello di protezione in tutti gli Stati membri nei casi in cui si applica il diritto dell'UE. Anche i giudici nazionali svolgono un ruolo chiave nella tutela dei diritti fondamentali e della certezza del diritto. Nel 2014 i giudici nazionali degli Stati membri sono ricorsi alla Carta per trarne ispirazione e orientamenti in un numero sempre più ampio di cause.

Contesto

Con l'entrata in vigore del trattato di Lisbona il 1° dicembre 2009, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea è diventata giuridicamente vincolante. La Carta sancisce diritti fondamentali – come la libertà d'espressione e la protezione dei dati di carattere personale – che rispecchiano i valori comuni dell'Europa e il suo patrimonio costituzionale.
Nell'ottobre 2010 la Commissione ha adottato una strategia per garantire un'effettiva attuazione della Carta. A tal fine si è impegnata a pubblicare una relazione annuale sull'applicazione della Carta per verificare i progressi compiuti. La Commissione sta cooperando con le autorità competenti a livello nazionale, regionale e locale, così come a livello UE, per garantire ai cittadini una migliore informazione sui loro diritti fondamentali e sugli organi a cui rivolgersi in caso di presunta violazione. Informazioni pratiche sull'esercizio dei propri diritti sono fornite dal Portale europeo della giustizia; è stato inoltre instaurato un dialogo con i difensori civici, gli organismi per le pari opportunità e le istituzioni di difesa dei diritti dell'uomo sul trattamento delle denunce di violazione dei diritti fondamentali.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Premio E-Twinning ai migliori progetti condivisi tra gli insegnanti e le scuole

A Bruxelles sono stati premiati i migliori tra i 133 progetti presentati nell'ambito del concorso "E-Twnning". E-Twinning è la piattaforma di incontro tra le scuole dei paesi dell'UE che ha lo scopo di sviluppare e condividere progetti attraverso l'uso di tecnologie di informazione e comunicazione. Tra i premiati anche progetti cui hanno collaborato scuole italiane:

- Secondo classificato assieme alla Spagna, nella categoria di fasce d'età tra i 15 e i 17anni, il progetto elaborato dal Liceo Classico Statale Cristoforo Colombo **"Physical Awareness",** in cui i ragazzi, durante le lezioni di educazione fisica, sono stati chiamati a mettere in pratica quello che hanno imparato durante le lezioni di Fisica e Matematica per divenire consapevoli delle cause del movimento, dell'equilibrio della rotazione del corpo e di imparare a controllarlo. Per il progetto i ragazzi hanno usato: Chat, e-mail, Forum, MP3, altri software (Powerpoint, video), Project Diary, Twinspace, Video conference, Web publishing
- Per la categoria speciale di progetti in lingua spagnola, in collaborazione con la Francia una classe di alunni di seconda media dell'ICS S.Pellico di Vedano Olona si è aggiudicata il primo premio grazie al concorso **"In giro per l'Europa con Don Quijote"**, un viaggio testuale tra realtà e finzione nei giorni nostri che aveva l'obiettivo di insegnare ai ragazzi ad interfacciarsi con culture differenti dalla loro.
- Italia, rappresentata dall'ICS di Riva Ligure e San Lorenzo al Mare-Scuola dell'Infanzia di Pietrabruna, assieme alla Polonia, vincitrice nell'ambito della categoria speciale Marie

Skłodowska Curie, che ha l'obiettivo di avvicinare i bambini di 5 anni ai fenomeni celesti, attraverso attività di osservazione, di registrazione, di rappresentazione, di interpretazione, di immaginazione, di progettazione e di narrazione da realizzare attraverso l'uso di racconti, dialoghi, disegni, immagini, programmi per pc, visite guidate.

- Per la fascia d'età tra i 7 e gli 11 anni l'Italia, rappresentata dall'ICS "F. Severi" di Arezzo - Plesso Primaria "A. Curina", ha vinto assieme alla Romania con il progetto **"Il mio amico alieno"** che si basa sulla creazione di personaggi per incontrarsi e comunicare.

Contesto

Lanciato nel 2005 come principale azione del Programma di eLearning della Commissione Europea, **E-Twinning** è stato integrato con successo nel Erasmus+, il programma europeo per Istruzione, formazione, gioventù e sport dal 2014. L'Unità Europea E-Twinning è gestita da European Schoolnet, un consorzio internazionale di 30 Ministeri della Pubblica Istruzione europei, che sviluppa l'apprendimento per le scuole, gli insegnanti e gli studenti in tutta Europa. E-Twinning è supportato, a livello nazionale, da 36 Unità Nazionali eTwinning.

(Fonte: Commissione Europea)

11. Nuove dead-line Erasmus+ 2015

Come programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport, Erasmus + presenta diverse azioni che aiutano e che propongono le linee necessarie alla costituzione di nuovi spunti e nuove metodologie educative e formative. Per proporre nuovi progetti, di seguito riportiamo le scadenze (deadline) del 2015:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù **1 ottobre 2015**

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore della gioventù **1 ottobre 2015**
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù **2 settembre 2015**

Azione chiave 3

- Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù **1 ottobre 2015**

Le seguenti scadenze sono state verificate sul sito www.erasmusplus.it/scadenze/

22 MINUTI

12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata dell'1 e 8 Maggio)

La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. **"Agenda europea sulla sicurezza e soccorso al Nepal"** - puntata dell'1 Maggio 2015: **http://europa.eu/!tm43kT**
2. **"Mercato unico digitale e previsioni economiche di primavera" –** puntata dell'8 Maggio: **http://europa.eu/!Qw87ry**

UN LIBRO PER L'EUROPA

13. Un libro per l'Europa (puntata dell'1 e 8 Maggio)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione

europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:

1. **"Liberà di espressione in Europa"** a cura di Dino Aloi & Thierry Vissol - puntata dell'1 Maggio 2015: **http://europa.eu/!td49Fp**
2. **"Non chiamatelo euro"** di Angelo Polimeno – Mondadori – puntata dell'8 Maggio 2015: **http://europa.eu/!uK79XB**

CONCORSI E PREMI

14. Premio giornalistico Lorenzo Natali 2015

La Commissione europea lancia l'edizione 2015 del premio giornalistico Lorenzo Natali, che ricompensa i migliori lavori giornalistici sui temi dello sviluppo e specificamente dell'eliminazione della povertà. Il Commissario UE per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo **Neven Mimica** ha commentato: "*Scopo dell'Anno europeo per lo sviluppo è informare i cittadini dell'UE circa la cooperazione allo sviluppo, sottolineando ciò che l'Unione europea, in collaborazione con gli Stati membri, ha ottenuto quale maggior donatore di aiuti al mondo. Per questo sono fiero di lanciare l'edizione annuale del premio Lorenzo Natali, che premierà alcuni dei giornalisti professionisti e dilettanti di maggior talento per servizi sui temi connessi allo sviluppo che contribuiscono alla lotta contro la povertà.*" Il **premio Lorenzo Natali** di quest'anno viene indetto all'insegna del motto "Le storie di oggi possono cambiare il nostro domani". Il premio coincide volutamente con **l'Anno europeo per lo sviluppo 2015** e viene bandito all'indomani della Giornata mondiale della libertà di stampa. Il premio offre a reporter e giornalisti dilettanti della comunità dello sviluppo un'opportunità unica per far conoscere il loro impegno per debellare la povertà in tutto il mondo e motivare le persone a contribuire a migliorare le condizioni di vita delle rispettive comunità. Quest'anno per la prima volta il premio sarà aperto anche ai giornalisti dilettanti, compresi i blogger, che concorreranno in una categoria distinta. Come abbiamo visto nel corso della primavera araba, il giornalismo amatoriale permette alle persone di influenzare l'opinione pubblica e di incidere sugli avvenimenti politici. In molte parti del mondo la libertà di stampa è minacciata e i giornalisti sono a rischio di attacchi. L'UE è impegnata a favore della libertà di stampa e riconosce l'importante contributo che i giornalisti, denunciando ingiustizie e sofferenze, possono dare al cambiamento. Il premio Lorenzo Natali sarà assegnato ad un giornalista dilettante e ad un giornalista professionista selezionati su cinque aree geografiche: Europa, Africa, Medio oriente e mondo arabo, America latina e Caraibi, Asia e Pacifico. A ciascun vincitore verrà consegnato un trofeo e un premio in denaro di 5 000 euro. Una giuria indipendente valuterà altresì tutti i vincitori regionali del Gran premio supplementare di 5 000 euro. I vincitori saranno resi noti in occasione della cerimonia di premiazione che si terrà in loro onore a Bruxelles nel dicembre 2015. Il premio rappresenta un'opportunità unica per illustrare il potere delle grandi storie di cambiare il mondo. Giornalisti professionisti e dilettanti sono invitati a presentare i loro lavori (radio, televisione, stampa, internet e blog) **entro il 31 agosto 2015**.

15. Contest fotografico "Obiettivo Agricoltura"

Fata Assicurazioni Danni S.p.A., con il Patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, della Fédération Internationale de l'Art Photographique e della FIAF, Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, bandisce il concorso "**Obiettivo Agricoltura**". Il contest, giunto alla sua settima edizione, è aperto a professionisti e appassionati

di fotografia e rappresenta un importante **momento d'incontro tra il mondo agricolo e quello della fotografia.** Sono tre i temi in cui è articolato il concorso:

- Il paesaggio agricolo
- Il lavoro nei campi ed i suoi frutti
- Agricoltura fonte di alimentazione

La **scadenza per l'invio** delle proprie opere è il il **30 giugno** e la**premiazione** finale si terrà a Milano, **il 12 settembre**, con un'esposizione nell'area Coldiretti del Padiglione Italia di Expo 2015 Milano. Info e regolamentazione!

16. Contest video "Plural+ 2015"

L'Alleanza delle Civiltà delle Nazioni Unite ha aperto un **bando** per la partecipazione al **Festival Video Plural + 2015**, per permettere ai giovani di presentare video creativi e originali sui temi legati a immigrazione, diversità e inclusione sociale. Possono presentare domanda i giovani tra i 9 e i 25 anni in gruppo o singolarmente. I video devono avere una durata massima di 5 minuti, compresi i titoli iniziali e di coda. Sono accetti qualunque stile o genere (animazione, documentario, drama, video musicale, commedia, etc.). I video devono essere stati completati dopo il gennaio 2013 e devono avere sottotitoli in inglese. I tre vincitori riceveranno ciascuno **1000 dollari USA**, nonché **viaggio e alloggio pagati** per partecipare alla Cerimonia di premiazione PLURAL+ nel Dicembre 2015. Per partecipare c'è tempo fino al **15 giugno 2015**. Per ulteriori informazioni visita il **sito del concorso**.

17. Re-Public: bando di fumetto sul riciclo

L'Associazione di Promozione Sociale "Collettivo Re-Public", nell'ambito del progetto "Generazione Re-Public – Osservatori Urbani", ha indetto un concorso fumettistico sul tema: **Ambiente, sostenibilità, riciclo e riuso degli spazi pubblici in disuso.** Questo concorso è, quindi, un invito per tutti gli appassionati di fumetti a scatenare la creatività e la fantasia intorno ad una tematica che riguarda tutti, ponendo particolare attenzione al territorio in cui vivono. La partecipazione al concorso, totalmente gratuita, è indirizzata a **illustratori, fumettisti, vignettisti, cartoonist o appassionati di fumetto che vivono, studiano e/o lavorano in Italia di età compresa tra i 18 e i 35 anni**. L'opera migliore verrà premiata con un premio di 500 euro. Il termine ultimo per la presentazione dei materiali è la mezzanotte del **14 Giugno 2015**. Alle persone che inoltreranno proposte, verrà inoltrata una mail di conferma ricezione del materiale. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente **link**.

STUDIO E FORMAZIONE

18. Tirocini presso il Segretariato Generale del Consiglio dell'Unione Europea

Il Segretariato Generale del Consiglio dell'Unione Europea (SGC) offre circa **100 tirocini retribuiti** a cittadini dell'UE che abbiano completato almeno la prima parte dei loro studi universitari e ottenuto un diploma di laurea. I percorsi formativi hanno la durata di 5 mesi e si svolgono in due **diversi periodi:**

- dal 1° febbraio al 30 giugno;
- dal 1° settembre al 31 gennaio.

Chi può presentare domanda?

I tirocini sono aperti ai **cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea** che hanno o

completato almeno il primo ciclo di un corso universitario attestato da un certificato (i funzionari nazionali non sono eleggibili per questo programma). È richiesta la **conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'UE** e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua. Verrà data priorità a candidati che: avranno completato o iniziato un corso sull'integrazione europea; lavorano nel settore pubblico o privato legato ad attività dell'UE. Le **candidature** devono essere presentate tra il **1° Giugno e il 31 Agosto** dell'anno precedente il tirocinio. Per approfondire, consulta il **sito**.

19. Bando d'incubazione Start Expo_2015

Fondazione "La Fornace dell'Innovazione" di Asolo promuove il **bando di incubazione per nuovi talenti "Start Expo_2015"**, finalizzato a selezionare ed incubare 3 progetti d'impresa o imprese di recente costituzione. Si intende sostenere imprese con un modello di business innovativo, incentrato sulla sostenibilità ambientale in coerenza con i valori di Expo2015 e in grado di valorizzare il patrimonio culturale e le eccellenze produttive della regione Veneto nei settori Food, Energie rinnovabili, Fashion, Design, Turismo ed Artigianato Innovativo. I **progetti vincitori saranno premiati tramite l'assegnazione di un voucher** pari ad Euro 10.000, che servirà a sostenere le spese per i servizi di incubazione presso "La Fornace". I servizi comprenderanno un **programma di mentorship** strutturato tramite il supporto di esperti imprenditori, business Angel e manager messi a disposizione dai partner dell'iniziativa; la partecipazione all' **Investor Day**, in cui i progetti vincitori saranno presentati ad un gruppo di potenziali investitori e imprese private interessate ad investire su di essi; uno stand riservato di 12 mq nell'ambito del FuoriEXPO2015 che si svolgerà a Milano nel corso della "Special Week" dal 3 al 7 agosto 2015 e che consentirà ai vincitori di presentare la propria offerta ad una vasta platea nazionale ed internazionale. La domanda di partecipazione, insieme a una scheda descrittiva del progetto, deve essere presentata **entro il 3 giugno 2015**. I candidati, al fine di ricevere un supporto nell'elaborazione del proprio progetto d'impresa, potranno inoltre partecipare al **Fornace CAMPUS_2015** ed utilizzare su prenotazione gli spazi di coworking disponibili presso La Fornace. **Vai al bando e alla modulistica**.

20. Expo 2015, bando per innovatori sociali nel settore agroalimentare

La **Fondazione Giacomo Brodolini**, nell'ambito del progetto **Social Roots** ed in occasione dell'EXPO2015, promuove un bando internazionale per la presentazione di soluzioni innovative nel settore *agrifood*, finalizzati a incoraggiare l'imprenditorialità sostenibile. Il **bando** è rivolto a individui, Università, PMI, laboratori R&S, ONG, cooperative, imprese sociali e altre istituzioni e organizzazioni pubbliche o private. Le proposte dovranno riguardare uno o più dei sette sotto-temi di EXPO 2015:

- La scienza per la sicurezza e la qualità alimentare
- L' innovazione nella filiera alimentare
- La tecnologia per l'agricoltura e la biodiversità
- L'educazione alimentare
- La solidarietà e la cooperazione alimentare
- L'alimentazione per migliori stili di vita
- L'alimentazione nelle culture e nelle etnie.

Saranno selezionate **20 proposte** che saranno presentate durante l'EXPO Camp, che si svolgerà a Milano nella prima metà di settembre 2015. La Fondazione coprirà tutte le spese di viaggio e soggiorno per la partecipazione all'evento fino a un massimo di due partecipanti per ogni proponente, per un totale di 20 partecipanti. Le proposte devono essere inviate via email

all'indirizzo **info@socialroots.eu** **entro il 15 giugno 2015**. Per maggiori informazioni, è possibile scrivere a **info@socialroots.eu**.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci…

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet: **http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875**

Gioventù

NR.:	116
DATA:	21.04.2015
TITOLO PROGETTO:	"Coach Youth Change"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Emmanuel Mappus (Francia)
TIPOLOGIA:	**Training Course**
ARGOMENTO:	Develop youth workers/leaders competences to support young people on how to deal with the challenges they face in a changing world.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	**Activity date:** 29th of July – 5th of August 2015 **Venue place, venue country**: Brioude, France **Summary:** Develop youth workers/leaders competences to support young people on how to deal with the challenges they face in a changing world. **Target group:** Youth workers, Youth leaders, Project managers, EVS mentors/tutors, High School teachers. **For participants from:** Estonia, France, Germany, Greece, Hungary, Italy, Romania, Slovak Republic, Spain. **Group size:** 30 participants **Details:** **Topics:** • Youth coaching and personal development, • Group dynamics and participation, • Youth learning and inclusion. **Objectives:** **General Objective:** Develop youth workers/leaders competences to support young people on how to deal with the challenges they face in a changing world. **Specific objectives:** • how to encourage young people to follow their passion/interests and develop their potential; • how stimulate critical thinking and inner analytical competencies; • help youth workers to increase participation of young people in society; • how to transfer the acquired competences and inspire others to adopt the coaching approach; • develop a coaching approach to improve the quality of youth work with the support of Erasmus+/Youth. **Working methods:** We will use a mix of the following

	methods depending on the needs of the participants and the group dynamic: Creativity; Experiential learning; Theoretical input; Good practices sharing; Visits; Show your skills workshops; smelly cheeses tests and more surprises... **Costs: Travel costs max. reimbursement / Person:** Estonia = 360 euro; Spain, Romania, Germany, Greece, Italy, Slovakia & Hungary = 275 euro. **Accommodation & food:** provided by the programme. **Participation fee:** 45 euro. **Working language:** English.
SCADENZA:	4th of June 2015

NR.:	124
DATA:	28/04/2015
TITOLO PROGETTO:	"Hands on Employability and Entrepreneurship in Youth Exchanges"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Melissa Kousgaard, (Danimarca)
TIPOLOGIA:	**Partnership-building Activity**
ARGOMENTO:	A possibility to discover the employability and entrepreneurship dimensions in your projects!
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	**Activity date:** 23rd – 27th of September 2015 **Venue place, venue country:** Copenhagen, Denmark **Summary**: Every youth exchange has a huge potential towards increased employability chances and entrepreneurship for young people. **Target group**: Youth workers, Youth leaders, Project managers **For participants from:** Erasmus+: Youth in Action Programme countries **Group size:** 35-40 participants **Details:** A youth exchange can be a strong and effective tool to promote the sense of initiative and entrepreneurship of young people, and have a direct impact on their future employability chances! Are you interested in focussing on and deepening out these topics in your next youth exchange? This partnership building activity will provide you with support for partner finding, the project idea development and project implementation. A possibility to discover the employability and entrepreneurship dimensions in your projects! Besides attention given to Youthpass, also the Europass will be approached as a concrete tool. **Background:** In recent years most European countries have had an increase in youth unem-ployment. This development has been further increased by the economic crisis in Europe and the rest of the world. The European Commission has stressed the ur-gent need to tackle the problem and encouraged the use of the existing mobility programmes, including the Erasmus+ : Youth in Action Programme, to increase young people's employability and enhance their creative cultural and innovative capabilities towards entrepreneurship.

	This Partnership Building Activity will focus on developing youth exchanges that can be a learning lab for young people's entrepreneurship and employability. **Aims:** To build up partnerships for future youth exchanges focussing on entrepreneur-ship and employability. **Objectives** • To develop international youth exchanges focussing on entrepreneurship and/or employability. • To explore, exchange and discuss different ways how a youth exchange can contribute to employability and entrepreneurship. • Share and explore ideas, experience and areas of common interest in the in-tercultural settings. • To understand the huge potential of Erasmus+: Youth in Action Programme, as a concrete toolbox to develop opportunities for young people. • Learn how to document your skills and competences, as a way of personal and professional development (Europass and Youthpass). **Working methods:** Different methodologies will be used during the Partnership Building Activity, such as workshops, presentations, exchange of experiences, as well as informal space **Costs:** This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. **Working language:** English.
SCADENZA:	1st of June 2015

NR.:	126
DATA:	08/05/2015
TITOLO PROGETTO:	"The Spirit of EVS: Communication and learning within the European Voluntary Service"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Helga Dagný Árnadóttir, (Islanda)
TIPOLOGIA:	**Training Course**
ARGOMENTO:	Understand the spirit of EVS and what this means for all the actors involved.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	**Activity date:** 17th – 23rd of September 2015 **Venue place, venue country:** Laugarvatn , Iceland **Summary:** EVS is about gaining and growing from a shared experience that is beneficial for all actors (HOs, SOs, COs, mentors, volunteers, NAs, accreditors, trainers) and recognise the learning journey that it involves. Join us on a journey to EVS. **Target group:** Project managers, EVS mentors/tutors

	For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries **Group size:** 22 participants **Details:** Have you faced any of these challenges within the last years? • A difficult communication and flow of information between the many different actors involved in EVS (such as: HOs, SOs, COs, mentors, volunteers, NAs, accreditors, trainers) or • Little awareness of the different needs, roles and responsibilities within EVS • Little shared understanding of the concept of EVS as a learning programme We particularly want to focus on these three areas: **Information:** Too often there is a lack of information or not fully functioning flow of information between the different actors (e.g. HO <-> mentors, HO <-> SO, HO <-> Volunteers, NA <-> volunteers, etc.…) and we want to make sure that during the course all the actors get the information they need (such as rights and responsibilities, EVS concept and what they mean in practice etc.) **Communication:** To have all the information one needs is often not enough to have an enriching EVS experience for all the actors involved. The quality of the relationships between the actors is crucial and communication an important element. We want to strengthen participants' communication skills by offering concrete tools and methods to help them be able to communicate well and efficiently, covering the aspects described above. **Spirit of EVS:** When talking to organisations and volunteers we often hear: "EVS is more than a programme" and we want to emphasise this aspect. It is about gaining and growing from a shared experience that is beneficial for all actors (HOs, SOs, COs, mentors, volunteers, NAs, accreditors, trainers) and recognise the learning journey that it involves. **Aims** • Provide information and knowledge on the concept of EVS including rights and responsibilities, learning in EVS, intercultural learning, involvement of the local community. • Create understanding for the different needs and realities of all the actors involved in EVS. • Support the communication and problem solving between the different actors through methods such as NVC (Non-violent communication), the Way of Council and Mediation. • Raise awareness and deepen the understanding of the spirit of EVS (EVS as a learning programme for all the actors involved). • Support the transfer of what is learned within the course to the reality of participants back home. **Approach and methods** In order to really understand EVS as a whole we want to have all the different actors (at least the following: HOs, SOs, COs, mentors, volunteers, NAs, accreditors, trainers) and their perspectives present. This means we want to work together with the

	Sending National Agencies to select different roles for the available places, if possible. What is important here, however, is deepening the understanding of the spirit of EVS and what this means for all the actors involved. Only then can EVS become an experience that involves learning and benefit for everyone. **Costs:** This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. **Working language:** English.
SCADENZA:	12th of June 2015

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

22. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.

A) EURES, LAVORO PER MEDICI IN FRANCIA

Nell'ambito della rete Eures, si ricercano Medici con varie specializzazioni, in Francia, per un totale di **116 posti** sia in **cliniche/aziende private** che **ospedali pubblici** oltre a **1 posto in un laboratorio**. Nel dettaglio, i posti sono così suddivisi:

- **Per laboratorio** - Patologo clinico – n. 2
- **Per Cliniche Private** - Medico di medicina generale – n. 27; Fisiatra – n. 12; Geriatra – n. 23; Psichiatra – n. 18; Pneumologo – n. 8; Neurologo – n. 1; Medico Internista – n. 1; Endocrinologo – n. 3; Chirurgo dell'apparato digerente – n. 2; Medico del lavoro – n. 8; Oftalmologo – n. 3; Pediatra – n. 4
- **Per Ospedali Pubblici** – Pneumologo – n.2; Pediatra – n. 1; Psichiatra – n.1.

Per candidarsi inviare CV e lettera motivazionale in francese, indicando il profilo per il quale ci si candida a: info@seleuropa.com e c/c eures@provincia.salerno.it
Il termine per l'inoltro delle candidature è il **31 maggio 2015**.

B) DISNEYLAND PARIS: SELEZIONE PER 45 GIOVANI CON LA RETE EURES

La **rete regionale Eures** ricerca per il Dipartimento Talent Casting di Disneyland Paris **45 giovani** interessati a lavorare nel parco di attrazione per interpretare in costume i ruoli dei personaggi Disney o partecipare alle parate. Sono due i profili richiesti:
1. Ruoli danzanti - Requisiti: Età minima: 18 anni; Lingue richieste: madrelingua italiano e ottima conoscenza della lingua francese o della lingua inglese; Buon livello di danza; Caratteristiche fisiche simili ai personaggi interpretati; Dinamicità ed entusiasmo.
2. Ruoli non danzanti - Requisiti: Età minima: 18 anni; Lingue richieste: madrelingua italiano e ottima conoscenza della lingua francese o della lingua inglese; Dinamicità ed entusiasmo.
Le condizioni di lavoro offerte sono:

- Sede di lavoro: Marne La Vallée;
- Contratti a tempo indeterminato (full time) con inizio a giugno e a settembre 2015 (solo per alcuni ruoli);

- Contratti a tempo determinato: data inizio contratto da maggio a luglio 2015, data fine contratto da inizio settembre 2015 a gennaio 2016;
- Alloggio a carico del candidato;
- Salario mensile lordo: 1490€ per ruoli non danzanti e 1670€ per i ruoli danzanti;
- Non saranno rimborsate le spese di viaggio sostenute dai candidati per partecipare all'audizione.

Per candidarsi occorre partecipare all'audizione che si svolgerà il **31 maggio 2015 a Roma** presso lo IALS in via Cesare Fracassini, 60 (metro A Fermata Flaminio). Tutti i candidati dovranno: Presentarsi entro le ore 10.00, muniti di un cv redatto in lingua francese o inglese, un documento di identità valido, una penna; Indossare abiti comodi al fine di poter eseguire una coreografia di danza; Non è consentito l'uso di make up per il viso. Per ulteriori informazioni: **eures@regione.lazio.it**.

C) La Banca Europea assume

L'Unione Europea, grazie anche all'attività dell'Epso, l'Ufficio europeo di selezione del personale, seleziona diversi profili all'interno delle istituzioni europee. In particolare, la **Banca europea per gli investimenti (BEI), offre 30 posizioni aperte** per la sede del **Lussemburgo**. Tra i profili richiesti: funzionario per il credito alle imprese presso la Divisione competente, analista, avvocato junior, capo della Divisione Multimedia e Comunicazione. I **requisiti richiesti** variano in base al profilo prescelto. Per le posizioni di profilo tecnico-amministrativo è richiesto il Dottorato di ricerca in finanza o amministrazione aziendale ed esperienza in finanza strutturata e nel funzionamento delle agenzie di rating. La **conoscenza delle lingue straniere** è requisito indispensabile: richiesta la lingua inglese a un livello eccellente e/o francese con una buona conoscenza di italiano, spagnolo o tedesco. **Le scadenze** per la presentazione delle domande sono diverse per ogni profilo e sono distribuite lungo tutto il mese di maggio; la maggior parte delle scadenze è fissata intorno alla metà del mese, mentre altre alla fine del mese. **Per visualizzare tutti i profili e candidarsi**.

D) Germania: lavoro per tecnici manutenzione eolica

Manpower ricerca, per multinazionale italiana che opera a livello mondiale nel settore dell'energia, **tecnici di manutenzione eolica** per impianti situati in **Germania**. Il ruolo riporta direttamente al responsabile della manutenzione e dovrà garantire l'efficienza delle turbine eoliche in conformità con gli standard di qualità e sicurezza previsti dall'azienda. La manutenzione tecnica deve essere eseguita su turbine Neg Micon: diagnostica e risoluzione dei problemi, manutenzione ordinaria, straordinaria e preventiva, nel rispetto del programma di gestione della manutenzione. La posizione richiede la conoscenza della lingua tedesca e buona padronanza della lingua inglese, laurea in ingegneria elettrica o diploma di scuola superiore e un minimo di tre anni di esperienza in ambito eolico, in particolare sulle parti meccaniche della NEG Micon turbine. Si richiede anche la conoscenza informatica di Scada, Mita, Bachman. Completano il profilo orientamento al risultato, problem solving, team working, flessibilità e la capacità di lavorare in contesti multiculturali e disponibilità a trasferte nazionali e internazionali.
Sede di lavoro: Germania.
Per informazioni e candidature: Manpower, Via Del Pomerio 39-41, 82100 Benevento, tel 082 4482019, fax 082 4325534.
Scadenza: non indicata.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:
1. consultare il seguente sito **www.synergy-net.info** (dalla homepage accedete a NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
2. telefonare **0971.23300;**
3. scrivere a **euronet2004@virgilio.it**.

23. Offerte di lavoro in Italia

A) Responsabile Corporate Finance

Per Enel Green Power S.p.A è alla ricerca di un Responsabile Corporate Finance (Finanza di

Impresa) da inserire nell'Unità Corporate Affairs, Finance and Compliance della funzione Legal & Corporate Affairs. Il ruolo prevede:

- l'assistenza legale e societaria nella gestione delle operazioni di finanza di impresa e la risoluzione degli aspetti di natura legale e finanziaria ad esse correlate;
- la valutazione circa gli strumenti giuridici più idonei ad implementare le operazioni finanziarie;
- la gestione societaria delle società finanziarie del Gruppo Enel Green Power.

Si richiede la collaborazione prevalentemente con la Funzione Amministrazione, Finanza e Controllo di Enel Green Power, nonché con banche e consulenti esterni. L'attività prevede trasferte internazionali.

Esperienza

I candidati interessati devono aver maturato almeno 5 anni di esperienza, in attività di Legal and Corporate Affairs e avere una reale esperienza nello svolgimento di attività legale, finanziaria e societaria.

Conoscenze e capacità

Cultura giuridico - finanziaria;conoscenza tecnico finanziaria; capacità analitiche e di calcolo quantitativo; problem solving; attitudine al lavoro in gruppo; curiosità; intuito; entusiasmo.

Formazione

Laurea in giurisprudenza con focus su finanza.
Il possesso di un MBA o CFA costituirà titolo preferenziale

Conoscenze linguistiche

Ottima conoscenza della lingua inglese. La conoscenza della lingua spagnola costituirà titolo preferenziale.

Sede di lavoro: Roma. Per ulteriori informazioni consultare il seguente li **link**. Scadenza non indicata.

B) Addetto/a alla Segreteria Tecnica

Agristudio S.r.l., società di consulenza nei settori agricolo, energetico e ambientale (FI), ricerca un **Addetto/a alla Segreteria tecnica** in possesso dei seguenti requisiti: ottima e comprovata conoscenza della lingua inglese e di quella francese, esperienza di back office e assistenza tecnica, disponibilità a brevi trasferte in Italia e all'estero. Per candidarsi è possibile inviare il cv **fino al 30 giugno 2015** a info@agristudiosrl.it. Consulta il dettaglio dell'offerta

C) Responsabile accoglienza

Cantine Lungarotti **(PG)**, offre un'opportunità dii lavoro per **Responsabile Accoglienza** per la tenuta di Montefalco, con compito di organizzare tutte le attività e predisporre i servizi di cui possono usufruire gli ospiti durante la visita alla tenuta. Si richiede una buona conoscenza del mondo del vino e basi di sommellerie, ottima conoscenza dell'inglese, disponibilità di auto propria, capacità di utilizzo Excel, Photoshop e domicilio a Montefalco o a Foligno o nelle zone limitrofe. Invia il cv! Scadenza non indicata.

D) Opportunità di lavoro in Sky Italia

Sky Italia, piattaforma italiana televisiva, per lo sviluppo della propria rete di vendita sul territorio nazionale, ricerca **Sales Account** a supporto della Direzione Marketing & Sales di Sky Italia. I venditori saranno responsabili del raggiungimento degli obiettivi commerciali legati al mercato di riferimento. L'attività si svolgerà presso Gallerie Commerciali, Punti di Vendita di elettronica ed eventi fieristici del territorio nazionale. **Si offre** contratto iniziale di somministrazione con possibilità di inserimento nell'organizzazione vendite con inquadramento part time su 24 ore settimanali; retribuzione fissa ai livelli di mercato; piano di incentivazione variabile che premia il raggiungimento degli obiettivi di vendita; formazione continua in aula e on the job; luogo di lavoro definito.

Requisiti richiesti:

- Diploma di maturità (gradita ma non vincolante la Laurea);
- Comprovata esperienza nella vendita di beni e servizi rivolti al mercato residenziale;
- Ottime capacità relazionali e negoziali;
- Disponibilità a lavorare nei week end;
- Automunito.

La ricerca è per le principali città italiane. Visita la pagina dedicata sul sito. Gli interessati possono inviare il Curriculum Vitae entro il **24 novembre 2015**, con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L. 196/2003, a selezione.personale@skytv.it.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

4. consultare il seguente sito **www.synergy-net.info** (dalla homepage accedete a NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
5. telefonare **0971.23300;**
6. scrivere a **euronet2004@virgilio.it**.

BANDI INTERESSANTI

24. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid

Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** suddivisi per programma. Si tratta di bandi del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights** (EIDHR) e di quello dedicato alle**Organizzazioni della società civile e Autorità locali**. Nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.

1) European Instrument for Democracy and Human Rights – EIDHR 2014-2020

- **Tunisia** - Appel à propositions IEDDH – Tunisie (2014-2015)
  EuropeAid/137003/DD/ACT/TN
  Budget: 2.400.000 EUR
  Scadenza: 22/05/2015
- **Serbia**- European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Scheme (CBSS) 2014 & 2015 for Serbia
  EuropeAid/136560/DD/ACT/RS
  Budget: 2.000.000 EUR
  Scadenza: 25/05/2015
- **Indonesia** - European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country-Based Support Scheme (CBSS) in Indonesia
  EuropeAid/136980/DD/ACT/ID
  Budget: 1.650.000 EUR
  Scadenza: 27/05/2015
- **Liberia** - EIDHR Call for Proposals – AAP 2014 – Liberia
  EuropeAid/136663/DD/ACT/LR
  Budget: 900.000 EUR
  Scadenza: 28/05/2015
- **Madagascar** - Programme d'appui IEDDH Madagascar 2015
  EuropeAid/136988/DD/ACT/MG
  Budget: 1.190.044 EUR
  Scadenza: 12/06/2015
- **Somalia** - Civil Society Organisations and Local Authorities (CSO/LA) – Actions in partner countries AND European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) – Country Based Support Scheme
  EuropeAid/137021/DD/ACT/SO
  Budget: 8.000.000 EUR
  Scadenza: 15/06/2015
- **Guinea equatoriale** - Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humano (IEDDH) Esquema de apoyo a países: Guinea Ecuatorial (2015)
  EuropeAid/136847/DD/ACT/GQ
  Budget: 300.000 EUR
  Scadenza: 15/06/2015
- **Gabon** - Instrument Européen pour la Démocratie et les Droits de l'Homme (IEDDH) Programme d'appui pays : Gabon 2015
  EuropeAid/136844/DD/ACT/GA
  Budget: 600.000 EUR
  Scadenza: 15/06/2015
- **Georgia** - European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR): Country-Based Support Scheme for Georgia

EuropeAid/137000/DD/ACT/GE
Budget: 1.600.000 EUR
Scadenza: 15/06/2015

- **Sao Tome e Principe** - Instrumento Europeu para Democracia e Direitos Humanos (IEDDH) Programas de Apoio por País: Sao Tome e Principe 2015
  EuropeAid/136846/DD/ACT/ST
  Budget: 150.000 EUR
  Scadenza: 15/06/2015
- **Paraguay** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Schemes (CBSS)
  EuropeAid/137064/DD/ACT/PY
  Budget: 690.000 EUR
  Scadenza: 16/06/2015
- **Bolivia** - Instrumento Europeo para Democracia y Derechos Humanos 2014/2015: Country Based Support Schemes
  EuropeAid/136856/DD/ACT/BO
  Budget: 1.096.000 EUR
  Scadenza: 20/07/2015
- **Ecuador** - Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos – IEDDH
  EuropeAid/136738/DD/ACT/EC
  Budget: 800.000 EUR
  Scadenza: 22/07/2015

2) DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali

- **Ucraina - Support to Civil Society Programme**
  EuropeAid/136912/DD/ACT/UA
  Budget: 5.000.000 EUR
  Scadenza: 21/05/2015
- **Georgia** - Civil Society Organisations and Local Authorities
  EuropeAid/137001/DD/ACT/GE
  Budget: 2.550.000 EUR
  Scadenza: 29/05/2015
- **Armenia** - CIVIL SOCIETY ORGANISATIONS (CSO) AND LOCAL AUTHORITIES (LA) IN DEVELOPMENT
  EuropeAid/137009/DD/ACT/AM
  Budget: 3.100.000 EUR
  Scadenza: 29/05/2015
- **Malawi** - Enhancing CSOs' contributions to governance and development processes in Malawi Civil Society Organisations and Local Authorities (CSO-LA)
  EuropeAid/137029/DD/ACT/MW
  Budget: 900.000 EUR
  Scadenza: 05/06/2015
- **Congo (Brazzaville)** - Appel à propositions pour les Organisations de la Société Civile
  EuropeAid/137070/DD/ACT/CG
  Budget: 5.000.000 EUR
  Scadenza: 08/06/2015
- **Benin** - Appel à propositions Organisations de la société civile et Autorités Locales dans le Développement. Actions en République du Bénin" Appui à la Société Civile au Bénin
  EuropeAid/136986/DD/ACT/BJ
  Budget: 1.000.000 EUR
  Scadenza: 15/06/2015
- **Capo Verde** - Preservação e melhoria do património social, cultural e ambiental como fator de diversificação e desenvolvimento do turismo sustentável e solidário em Cabo Verde
  EuropeAid/136825/DD/ACT/CV
  Budget: 1.600.000 EUR
  Scadenza: 29/06/2015

25. BANDO - Due nuove opportunità per progetti ambientali

Di seguito Info-cooperazione segnala **due bandi** per finanziare progetti di diverso genere sulle **tematiche ambientali**. Si tratta dei programmi di grant della **Fondazione Siemenpuu e della Virtual Foundation**. La presentazione dei progetti non ha scadenza. Ecco i dettagli dei due bandi.

- **ECOLOGIA – The Virtual Foundation**
  Ecologia mira a costruire connessioni globali che generano società civile e sostengono la sostenibilità ambientale, sociale ed economica. A sostegno di questi obiettivi, Ecologia ha costituito la Virtual Foundation per raccogliere contributi finanziari su Internet, e li ridistribuisce finanziando progetti nei paesi partner. I paesi partner ammissibili sono Argentina, Bielorussia, Cina, Georgia, Honduras, Indonesia, Kazakistan, Kirghizistan, Nepal, Nicaragua, Russia, São Tomé e Principe, Sri Lanka, Tagikistan e Uzbekistan. I grant disponibili sono pari a massimo 5.000 dollari. **Maggiori informazioni**
- **Fondazione Siemenpuu – Progetti comunitari su ambiente e risorse naturali**
  La Fondazione Siemenpuu sostiene le organizzazioni della società civile nei paesi in via di sviluppo lavorano per la democrazia ecologica, la tutela dell'ambiente e la prevenzione di minacce ambientali. I beneficiari di grant possono essere ONG e organizzazioni ambientaliste nelle regioni e nei paesi in cui Siemenpuu ha una rete di partner. Interessi geografici della Fondazione sono l'Indonesia, la regione del Mekong, India e Nepal, Mali, e in America Latina. Ogni programma regionale individua delle priorità strategiche e delle strutture organizzative. **Maggiori informazioni**

26. BANDO - WWF Conservation Workshop Grant 2015

Il World Wildlife Fund ha aperto i termini per la presentazione delle domande da parte di organizzazioni locali dei paesi prioritari WWF per il **Conservation Workshop Grant 2015**. Lo scopo di questi grant è quello di formare le comunità, i soggetti interessati, le guardie parco, e altri su questioni legate alla conservazione forestale. I grant possono anche sostenere attività di formazione e workshop sui temi della conservazione con una forte componente di apprendimento diretto che dovrà rafforzare la capacità delle popolazioni che vivono in aree da preservare in Africa, Asia e America Latina. Le organizzazioni possono richiedere **fino a 7.500 USD** per ogni proposta progettuale. **Paesi ammissibili e regioni** Belize (Mesoamerican Reef), Bhutan, Bolivia (Amazon), Cambogia, Camerun (Congo Basin), Repubblica Centrafricana (Congo Basin), Colombia (Amazon, Oceano Pacifico orientale), Repubblica democratica del Congo (Congo Basin), Ecuador (Amazon e Galapagos), Fiji, Guiana Francese (Amazon), Gabon (Congo Basin), Guatemala (mesoamericana Reef, Oceano Pacifico orientale), Guyana (Amazon), Honduras (Mesoamerican Reef), Kenya (Coastal Africa orientale), Laos, Madagascar, Mozambico (Primeiras e Segundas area marina, Quirimbas, Lago Niassa Aquatic Reserve, Ruvuma Paesaggio), Myanmar, Namibia, Nepal (Terai Arc Landscape, sacra dell'Himalaya Paesaggio, Chitwan Annapurna Linkage), Papua Nuova Guinea (Coral Triangle), Perù (Amazon, Oceano Pacifico orientale), Repubblica del Congo (Congo Basin), Isole Salomone, Suriname (Amazon), Tanzania (Coastal Africa orientale), Vietnam, Zambia. **Scadenze del 2015:** 1 agosto 2015; 1 novembre 2015. **Criteri di ammissibilità**: L'Organizzazione proponente deve avere una presenza consolidata in un paese ammissibile di cui sopra. Le attività di formazione e capacity building proposte devono fornire competenze e conoscenze alle comunità. Le proposta deve includere un apprendimento attivo, abilità pratiche, o componenti di attività sul campo. La formazione deve avvenire entro un anno dalla presentazione della domanda. **La priorità è data a:** organizzazioni con sede in un paese ammissibile da almeno 3 anni; organizzazioni che non hanno ancora beneficiato di questa opportunità; organizzazioni locali e regionali che formano partecipanti locali; organizzazioni che lavorano in eco-regioni prioritarie WWF. **Modulistica e guidelines**

27. BANDO - Water for Food apre le scadenze per nuove proposte progettuali

Il **"Securing Water for Food Grand Challenge for Development"** è un'iniziativa di collaborazione tra l'Agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale, l'Agenzia svedese di sviluppo internazionale, e il Ministero degli Affari Esteri olandese. L'invito a presentare proposte pubblicato di recente si concentra sul sostegno allo **start up di soluzioni e prodotti a basso costo per migliorare l'efficienza idrica** e il riutilizzo delle acque reflue, per migliorare lo stoccaggio dell'acqua e ridurre l'impatto della salinità nelle falde acquifere e nella produzione alimentare. **Scadenza 22 maggio 2015**. I vincitori del challenge riceveranno tra contributo compreso **tra 100.000 e 3 milioni di dollari** a sostegno dello sviluppo dell'idea e lo scaling up del prodotto. Possono partecipare le organizzazioni non profit, profit e enti di ricerca. Budget disponibile per la call: **12,5 milioni di dollari.** La scadenza per l'invio delle domande è il **22 maggio 2015**. Modulistica e guidelines.

28. BANDO - Un'opportunità per finanziare progetti su conservazione, cibo e salute

La **Fondazione CFH** (Conservation, Food, and Health Foundation) mette a disposizione sovvenzioni alle organizzazioni senza scopo di lucro e ONG in tutto il mondo per progetti in materia di **conservazione, agricoltura sostenibile e salute nei paesi in via di sviluppo**. La maggior parte dei grant variano **da 17.000 a 25.000 USD** per progetti annuali. La fondazione sostiene progetti che dimostrano una forte leadership locale, promuovere lo sviluppo professionale nella conservazione, agricolo, e scien-ze della salute. Prossima scadenza per la presentazione di concept note: **1° luglio 2015.** Costituita nel 1985, la Fondazione si propone di promuovere la conservazione delle risorse naturali, migliorare la produzione e la distribuzione di cibo, e di migliorare la salute nel mondo in via di sviluppo. La fondazione aiuta a costruire capacità nei paesi in via di sviluppo nelle sue tre aree di interesse con sovvenzioni che finanziano la ricerca o progetti che risolvono problemi specifici. **Tipologie dei grant:**

- **Conservation:** mirano a migliorare le condizioni ecologiche e ambientali nel mondo in via di sviluppo. Possono supportare attività di ricerca, formazione, e assistenza tecnica.
- **Food:** sono assegnati a progetti per migliorare l'accesso al cibo nei paesi in via di sviluppo.
- **Health** sono concentrati in programmi di natura preventiva. Ricerca, assistenza tecnica, formazione e progetti sono ammissibili per questo tipo di grant.

Scadenze: Concept note – 1 luglio; Proposta completa – 1 agosto.

Aree geografiche

Il focus geografico della fondazione sono i paesi in via di sviluppo. Si preferisce sostenere le organizzazioni situate in questi paesi o di organizzazioni di paesi sviluppati le cui attività sono di beneficio diretto e immediato per i paesi in via di sviluppo. La fondazione non considera gli stati dell'ex Unione Sovietica o paesi dell'ex blocco orientale. Modulistica e guidelines.

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

29. Approvato il Progetto Nefele

Siamo lieti di annunciare che nell'ambito del programma Creative Europe, supporto al settore culturale e creativo, è stato approvato il nostro progetto NEFELE - NETWORKING EUROPEAN FESTIVALS FOR MENTAL LIFE ENHANCEMENT – azione n. 559274-CREA-1-2015-1-EL-CULT-COOP1. Per quanto riguarda il programma Europa Creativa sappiate che è un programma quadro di 1,46 miliardi di euro dedicato al settore culturale e creativo per il 2014-2020, composto da due sottoprogrammi (Sottoprogramma Cultura e Sottoprogramma MEDIA) e da una sezione transettoriale (fondo di garanzia per il settore culturale e creativo + data support + piloting). Il fondo di garanzia partirà nel 2016. Gli obiettivi generali di Europa creativa sono di promuovere e salvaguardare la diversità linguistica e culturale europea; rafforzare la competitività del settore culturale e creativo per promuovere una crescita economica intelligente, sostenibile e inclusiva, mentre quelli specifici sono di supportare la

capacità del settore culturale e creativo europeo di operare a livello transnazionale; promuovere la circolazione transnazionale delle opere culturali e creative e degli operatori culturali; rafforzare la capacità finanziaria dei settori culturali e creativi, in particolare delle SME; supportare la cooperazione politica transnazionale al fine di favorire innovazione, policy development, audience building e nuovi modelli di business.
Per quanto riguarda il progetto NEFELE daremo maggiori approfondimenti ed informazioni nei prossimi numeri.

30. Nuovi sondaggi per il 2015!

Il centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 300 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. I sondaggi del 2015 sono i seguenti:

- **Il Programma Erasmus Plus**
- **Anno europeo 2015**

Ogni sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori sulle politiche europee! Contiamo pertanto sulla vostra disponibilità e collaborazione!

31. Prossimi progetti in attuazione

Di seguito vi riportiamo alcune attività che la nostra associazione realizzerà nell'ambito del programma Erasmus Plus:

- Corso giovanile "FOR AN INCLUSIVE EUROPE" dal 13 al 21 giugno p.v. a Oviedo in Spagna
- Scambio giovanile "ALTERNATIVE FORMS OF PHYSICAL EDUCATION" dall' 1 al 14 luglio p.v. a Stare Juchy (20 km da Ełk) in Polonia
- Corso giovanile "WIPE AUTZ SUPERIOR" dal 31 luglio al 7 agosto p.v. a Kokkola in Finlandia

Maggiori dettagli sui progetti verranno pubblicati nei prossimi numeri.

32. Concorso "Clear Cyber Bullying"

"Clear Cyber Bullying" è un'azione sviluppata nell'ambito del programma Erasmus KA2 - educazione scolastica a cura dell'associazione Euro-net. E' un progetto che mira a trovare delle soluzioni in relazione ad un problema dilagante fra gli adolescenti europei ed italiani: il cyberbullismo. L'associazione nella prima fase del progetto ha somministrato a 112 ragazzi tra gli undici e i tredici anni un questionario mirato e anonimo. I risultati del questionario sono abbastanza allarmanti: il 30% dei ragazzi utilizzano internet più volte al giorno e per più di 4-6 ore…considerando le 5 ore che sono a scuola, si può dedurre che i ragazzi passano tutto il pomeriggio sul web. Dei 112 ragazzi, 16 sono stati scelti per un percorso di didattica teatrale. La pratica teatrale ha la possibilità di creare delle nuove consapevolezze con se stessi e con l'altro, scava nel proprio io per elaborare sentimenti, emozioni, rabbie, frustrazioni facendo divenire "catartico" il momento della rappresentazione. L'attività teatrale sarà sviluppata per i sedici ragazzi con maggiori propensioni al bullismo i cui risultati saranno presentati al prossimo meeting di progetto che si svolgerà a fine maggio in Polonia. Nell'ambito del progetto "Clear Cyber Bullying", la nostra associazione promuove un concorso che consiste nel realizzare una proposta di logo sul cyberbullismo, che potrebbe diventare il logo di questa iniziativa! Al concorso possono partecipare: i bambini dai 6 ai 10 anni; i ragazzi dagli 11 ai 13 anni e i giovani dai 14 ai 20 anni. Per chi partecipa ci sono tanti premi in palio. Partecipare al concorso del progetto è semplicissimo: basta consegnare la propria idea di Logo dell'attività a mano presso la nostra sede (sita in vicolo Luigi Lavista, 3 a Potenza) e/o mandarla via e-mail all'indirizzo euro-net@memex.it entro il 30/05/2015. In bocca al lupo!

33. Meeting finale My Way

My Way è un progetto, approvato nell'ambito del Programma LLP Leonardo da Vinci – Trasferimento di Innovazione. Per molti ragazzi, soprattutto per i giovani con bisogni educativi speciali o provenienti da un difficile contesto socio-economico l'interfaccia tra l'istruzione secondaria inferiore e l'ingresso nel mercato del lavoro è una fase sensibile dello sviluppo. Partendo da questa prospettiva, la partnership del progetto (composta da sei organizzazioni provenienti da Austria, Germania, Italia, Malta, Polonia e Spagna e da un partner associato dall'Austria) si propone di offrire buone prospettive nel mercato del lavoro ai giovani a rischio ed ai giovani con bisogni educativi speciali o con difficili situazioni socio-economiche. MY WAY vuole coniugare il modello di "Coaching Giovanile" con Gruppi di Lavoro alla Pari, usati come strumento per raggiungere e motivare i giovani, in modo da ottimizzare il Modello austriaco, attraverso l'influenza delle buone prassi europee acquisibili nel partenariato, e trasferirlo nei Paesi partner. MY WAY intende quindi sviluppare un intervento partecipativo per ridurre il tasso di abbandono scolastico nei giovani. Ad oggi sono stati già realizzati tre meeting del progetto in Austria, Polonia e Germania durante i quali i partner hanno definito gli step di progetto e scambiato buone prassi di lavoro, confrontandosi e discutendo insieme. Il meeting finale del progetto si svolgerà nel periodo 8-11 settembre (giorni di viaggio inclusi) a Madrid in Spagna e prevedrà anche una grande kermesse con la partecipazione di Ministri e grandi eserti delle politiche del lavoro.

I NOSTRI SPECIALI

34. Conclusa la Festa dell'Europa a Potenza

In occasione della 7°edizione della Settimana Europea Della Gioventù 2015, lanciata dalla Commissione Europea, che si realizza tra il 27 aprile e il 10 maggio 2015, ed in concomitanza con la Festa dell'Europa che si celebra ogni anno il **9 maggio,** il nostro centro, ha organizzato il 9 ed il 10 maggio p.v. uno stand nella piazza più importante della città di Potenza (piazza Mario Pagano) e ha distribuito materiali, volantini e gadgets agli interessati, incontrando direttamente i cittadini per promuovere e celebrare la presentazio-ne della Dichiarazione di Robert Schuman, considerato l'atto di avvio dell'Europa comunitaria. La nostra associazione ha partecipato anche quest'anno attivamente alle ricorrenze ed ai festeggiamenti in onore di Schuman, come del resto avviene in tutte le città europee con diversi tipi d'iniziative (dai convegni, alle conferenze e dai concerti, agli stand). L'obiettivo è di promuovere il senso dell' unione sovranazionale direttamente tra i cittadini poiché è chiaro che un'istituzione così grande e importante nasce prima di tutto dal sentimento di appartenenza ai valori comuni che la contraddistinguono, mantenendo allo stesso tempo la propria identità culturale. L'attività, che come detto è stata realizzata nella piazza centrale di Potenza, attraverso uno stand appositamente allestito per incontrare i cittadini ed è stata l'occasione per far conoscere soprattutto ai giovani lucani l'esistaneza della Settimana Europea dei Giovani, della festa dell'Europa e tutte le opportunità offerte dal programma Erasmus Plus nel campo della mobilità, dello studio e della formazione. Di seguito potete vedere alcune foto della nostra attività.

Newsletter "Scopri l'Europa con noi"

Numero 10
Anno XI

20 maggio 2015

EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.21124
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita a mezzo internet ed e-mail curata dalla associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info